



B I L A N C I O D I E S E R C I Z I O 2 0 1 6



B I L A N C I O D I E S E R C I Z I O 2 0 1 6

Organi Sociali Coni Servizi SpA	pag. 3
Relazione sulla Gestione	pag. 5
Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario al 31.12.2016	pag. 20
Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2016	pag. 25
Attestazione dell'Amministratore Delegato	pag. 64
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 65
Relazione della Società di Revisione	pag. 67

In copertina:
Parco del Foro Italico di Roma: Casa delle Armi, vista esterna.

Grafica, impaginazione e stampa:
Alae Studio - Roma - www.alaestudio.com

Foto:
Archivio Coni



Organi Sociali Coni Servizi SpA

al 31 dicembre 2016

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Franco Chimenti

Amministratore Delegato

Alberto Miglietta

Consiglieri

Anna Rita Balzani

Giovanna Boda

Francesco Parlato

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Domenico Mastroianni

Sindaci effettivi

Laura Bellicini

Carmela Ficara

Sindaci supplenti

Goffredo Faracca

Livia Ferrara

Società di Revisione

KPMG SpA

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria

Ermanno Granelli

e supplente Paolo Santomauro

Relazione sulla Gestione

al 31 dicembre 2016

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2016. Nel rinviarVi alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vogliamo in questa sede relazionarVi sull'andamento della gestione della Società.

Per quanto attiene al bilancio al 31 dicembre 2016, preliminarmente, si comunica che, a norma dell'art. 28 comma 2 a) e c) del d.lg. 127/91, non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto le uniche due partecipazioni di controllo detenute dalla Società - Parco Sportivo del Foro Italico SSDaRL e Coninet S.p.A. - risultano, in continuità con gli esercizi precedenti, non significative al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Come da disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle società da esso controllate e come da conseguenti deliberazioni dell'Assemblea, il controllo contabile ai sensi dell'art 14 del Dlgs 39/2010 e degli artt. 2409 bis e ss. cod.civ. è stato svolto dalla Kpmg S.p.A., individuata come società di revisione sulla base delle procedure di gara esperite dall'Assemblea degli Azionisti del 22.12.2015 per il triennio 2016-2018.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2016 sono stati adeguati i criteri di valutazione - si veda in proposito la Nota Integrativa - per quanto disposto dal DL n. 139/2015 che ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico e introdotto nuovi trattamenti contabili, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, si segnala l'eliminazione della classe E relativa alla sezione straordinaria.

Con l'approvazione del presente bilancio da parte dell'Assemblea termina il mandato dell'attuale **Collegio dei Sindaci**. Il Consiglio di Amministrazione ringrazia il Presidente ed i componenti del Collegio per il proficuo e qualitativo impegno profuso nell'arco di tutto il mandato. Vivi ringraziamenti del Consiglio vanno anche ai componenti del precedente Organismo di Vigilanza. In data 5 dicembre 2016 è stato nominato il **nuovo Organismo di Vigilanza**, nelle persone di F. D'Alfonso (Presidente), F. Centonze, G. Longobardi (componenti).

L'Ufficio di Presidenza **Corporate Compliance-Internal Audit** ha vigilato nel corso del 2016 sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno. Tale attività è stata effettuata in applicazione del Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sulla base della nuova procedura di audit revisionata anche per tener conto delle attività di verifica svolte per l'Organismo di Vigilanza ed i Responsabili della Prevenzione della Corruzione.

Relativamente alle **attività dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/01**, si conferma che questo ultimo ha effettuato, nel corso dell'esercizio, gli interventi previsti nel Piano annuale di Azione, in merito al quale ha riferito al Consiglio di Amministrazione nella propria relazione annuale. Con il supporto della Direzione Risorse Umane, sono state inoltre effettuate le sessioni di formazione-informazione sulle tematiche del d.lgs.231/01 e della normativa anticorruzione con i dipendenti aziendali delle Aree considerate a rischio sia di Coni Servizi, che di Coninet.

L'Ufficio supporta i Responsabili della Corruzione di CONI e Coni Servizi nella predisposizione del Piano Triennale - di Prevenzione della Corruzione, integrato con il modello organizzativo 231 -, nella predisposizione delle procedure anticorruzione e nell'attuazione degli obiettivi annuali.

L'Ufficio supporta anche le attività dell'Organismo di Vigilanza di Coninet, rivolte all'aggiornamento del modello organizzativo e di controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/01 e alla re-

visione e integrazione delle procedure aziendali, nonché alla predisposizione del Piano di Prevenzione della Corruzione.

L'Ufficio inoltre gestisce il processo aziendale volto a rispondere **agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza** (l.190/12 e d.lgs.33/13) per CONI, Coni Servizi e Coninet e supporta l'Organismo Indipendente di Valutazione nella verifica del corretto adempimento di suddetti obblighi.

Con riferimento alle attività poste in essere dall'Amministratore Delegato ai fini del rilascio dell'attestazione sul bilancio d'esercizio 2016 della Società, si rinvia alla allegata "Attestazione dell'Amministratore Delegato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016".

Per quanto attiene alle **norme di legge sul contenimento della spesa**, nel corso del 2016 la Società **ha provveduto ai versamenti** alle casse dello Stato di quanto dovuto:

- sia in termini di "dividendo" deliberato dall'Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2015;
- sia in termini di saldo delle riduzioni applicate nel 2015 in base all'art. **20 DI 66/2014** relativamente sia alla Società stessa che alle sue partecipate.

Il citato **art. 20 DI 66/14**, non ha determinato effetti e riduzioni di spesa sul 2016 e quindi sul presente bilancio, in quanto la sua applicabilità si esauriva con il biennio 2014-2015.

Per quanto attiene il CONI, invece, l'applicazione dei tagli a monte per i consumi intermedi è stata mantenuta anche sul 2016 in base all'art. **8 DI 66/14**, che non definisce un termine di applicazione, prevedendo, in continuità con gli esercizi precedenti, un taglio a monte del contributo dello Stato pari a 2.449 €/000.

Inoltre, in base alla **L. 122/2010** il sistema CONI/Coni Servizi, per il tramite del CONI, ha versato allo Stato somme per complessivi 2.996 €/000, come conseguenza delle riduzioni sulle voci di spesa indicate dalla citata normativa, delle quali riferibili a Coni Servizi 1.603 €/000 che l'Ente stesso ha accantonato nel proprio Budget 2016 e versato allo Stato ad aprile 2016.

Relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al **D. lgs 190/2012**, Coni Servizi ha dato continuità alla propria azione di monitoraggio dei termini di pagamento dei debiti verso i fornitori previsti dalla normativa. La Società ha sostanzialmente mantenuto i risultati dell'esercizio precedente, facendo registrare un indicatore di tempestività dei pagamenti (regolarmente pubblicato), calcolato su base annuale ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, pari a 36,68 giorni. Si segnala inoltre che, ordinariamente, anche sulla base di una gestione trasparente dei fornitori, la Società non ha ricevuto e sostenuto oneri per ritardati pagamenti.

Si conferma, infine, che i compensi corrisposti nel 2015 agli amministratori rispettano i tetti fissati dall'art. **2 DI 166/2013** (ove si configura per Coni Servizi la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.

Sintesi dei risultati e dell'andamento della gestione

L'esercizio al 31 dicembre 2016 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 138.388 €/000 - di cui da contratto di servizio con il CONI per 99.040 €/000 - ed un **totale valore della produzione pari a 143.855 €/000**.

Sul **marginale operativo lordo**, positivo per 33.676 €/000, incidono i costi per materie prime, prestazioni/servizi e godimento di beni di terzi per 70.327 €/000 ed un costo del personale di 39.853 €/000.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica **risulta positivo per 4.848 €/000**, dopo aver assorbito costi per ammortamenti e svalutazioni per 12.269 €/000 e per accantonamenti pari a 9.847 €/000, questi ultimi finalizzati ad integrare il valore del Fondo di Previdenza ereditato dal CONI in fase di costituzione iniziale della Società.

Sul **risultato prima delle imposte, positivo per 3.367 €/000**, incidono negativamente gli oneri finanziari netti per 1.481 €/000.

Sul **risultato d'esercizio, infine, pari a 827 €/000**, si riflettono gli accantonamenti per imposte correnti per 2.541€/000.

Tale risultato positivo d'esercizio va ad accrescere il **patrimonio netto aziendale**, consolidatosi nel corso degli esercizi precedenti, che al 31 dicembre 2016 risulta così pari a **56.192 €/000**.

Per meglio focalizzare gli andamenti economici da un punto di vista puramente "gestionale", si riporta di seguito una articolazione del conto economico aziendale in base alle **principali linee di attività**:

- la gestione ordinaria, che comprende l'offerta dei servizi al CONI nel perimetro del contratto annuale (inclusi quelli del Marketing per la valorizzazione dei marchi dell'Ente) e l'offerta di prestazioni sul mercato;
- le gestioni legate alle richieste ricevute dal CONI al di fuori del perimetro del contratto di servizio, distinguendo quella attuata per il progetto di candidatura Roma 2024 e quella relativa agli altri progetti.

Tabella 1: Articolazione del Conto Economico 2016 per principali linee di attività

Descrizione (dati in €/000)	Gestione Ordinaria	Attività Mktg CONI	Totale Contratto di servizio	Roma 2024 per CONI (extra CdS)	Altri Progetti per CONI (extra CdS)	Totale Consuntivo 2016	Budget 2016	Bilancio 2015
Contratto di Servizio	95.802	3.238	99.040	0	0	99.040	100.625	102.107
Altri Ricavi per Servizi	24.803	273	25.076	6.967	7.304	39.348	33.317	31.313
Altri Ricavi e Proventi	5.031	112	5.143	0	325	5.467	2.316	3.620
Valore della Produzione	125.636	3.623	129.259	6.967	7.629	143.855	136.258	137.040
Costi mat. prime e di consumo	(1.266)	(210)	(1.475)	(482)	(1.711)	(3.669)	(1.984)	(2.739)
Costi per Servizi	(44.723)	(2.553)	(47.275)	(5.476)	(5.277)	(58.029)	(56.268)	(52.863)
Costi godimento Beni di Terzi	(7.963)	(187)	(8.150)	(174)	(306)	(8.630)	(7.442)	(7.875)
Costi del Personale	(38.611)	(500)	(39.111)	(742)	0	(39.853)	(39.050)	(38.245)
Totale Costi	(92.561)	(3.450)	(96.011)	(6.874)	(7.295)	(110.180)	(104.744)	(101.722)
Marginale Operativo Lordo	33.076	173	33.248	93	334	33.676	31.514	35.318
Ammortamenti	(11.784)	0	(11.784)	0	0	(11.784)	(12.481)	(12.067)
Svalutazioni	(485)	0	(485)	0	0	(485)	0	0
Accantonamenti	(9.847)	0	(9.847)	0	0	(9.847)	(8.985)	(16.890)
Oneri diversi di gestione	(6.111)	(173)	(6.285)	(93)	(334)	(6.712)	(6.478)	(6.075)
Risultato Operativo	4.848	0	4.848	0	(0)	4.848	3.570	286
Proventi (Oneri) Finanziari	(1.481)	0	(1.481)	0	0	(1.481)	(1.700)	14.762
Risultato Ante Straordinari	3.367	0	3.367	0	(0)	3.367	1.870	15.048
Proventi (Oneri) Straordinari	0	0	0	0	0	0	250	1.658
Risultato Ante Imposte	3.367	0	3.367	0	(0)	3.367	2.120	16.706
Imposte e Tasse del periodo	(2.541)	0	(2.541)	0	0	(2.541)	(2.100)	(2.696)
Utile (Perdita) dell'esercizio	827	0	827	0	(0)	827	20	14.009

In termini complessivi di **confronto con le previsioni iniziali del Budget 2016, il valore della produzione** risulta migliorativo per **7.597 €/000** (5,6%), come effetto netto dei seguenti elementi:

- un corrispettivo da contratto di servizio con il CONI di 99.040 €/000, **in diminuzione** (- 1.585 €/000, pari al - 1,6%) rispetto a **quanto programmato a livello di Budget** per minori attività realizzate, assicurando con ciò al CONI sul 2016 minori costi (comprensivi di IVA) per 2.373 €/000;

- un incremento dei ricavi verso il CONI per maggiori attività richieste al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio, per 6.998 €/000;
- un decremento dei ricavi da terzi/mercato per 968 €/000, compensato da una crescita degli altri ricavi e proventi (riaddebiti ai terzi di spese accessorie) per 3.152 €/000.

Il margine operativo lordo risulta migliorativo rispetto al Budget per 2.160 €/000 (6,9%), così come il risultato operativo per 1.277 €/000. Quest'ultimo risulta poi trasferito per **807 €/000 di differenza positiva fino al livello del risultato netto d'esercizio.**

Per una migliore comprensione degli andamenti dell'esercizio, vengono di seguito separatamente presi in esame i principali fattori che hanno caratterizzato la gestione.

1. Contratto di servizio con il CONI

La Società ha adempiuto alle previsioni del contratto annuale assicurando nel 2016 le attività e le funzioni che l'Ente pubblico ha richiesto, tra le quali, sinteticamente:

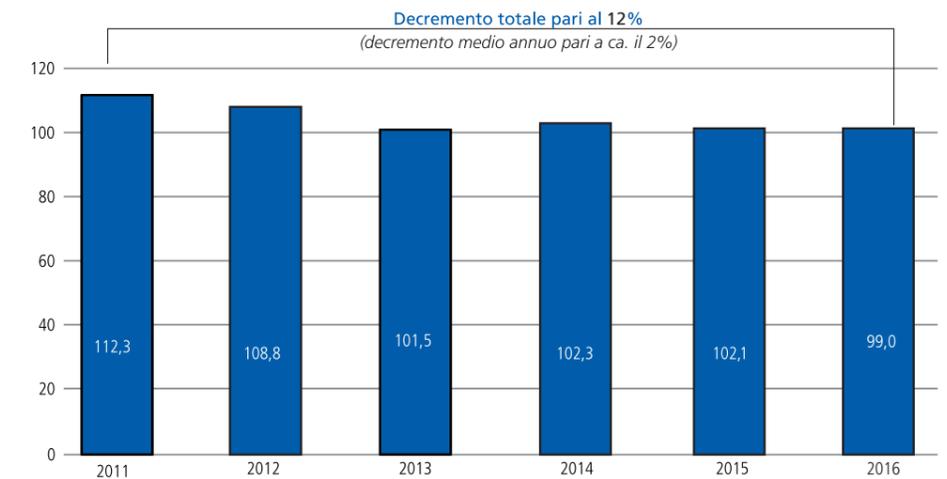
- le attività ed i servizi dedicati in esclusiva all'Ente CONI, relativi al funzionamento degli uffici destinati all'esecuzione e sviluppo dell'attività istituzionale (uffici di Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Organismi sportivi DSA, EPS, AB; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Affari legislativi istituzionali ed attività di presidenza; Antidoping; Assistenza Legale e Contenzioso; Vigilanza; Statuti e Regolamenti; Servizi Amministrativi per CONI Ente; Progetti Speciali; Corporate Social Responsibility; Centro Studi ed Osservatori statistici per lo Sport, Biblioteca presso la Scuola dello Sport, etc);
- il supporto tecnico-logistico e coordinamento, attraverso la Direzione Preparazione Olimpica, della delegazione italiana impegnata nei Giochi Olimpici di Rio de Janeiro 2016 (relativamente a tutta la parte organizzativa ed agli acquisti di materiali e servizi effettuati in Italia, mentre quella acquistata in loco viene gestita - a partire dal 2013 - direttamente a carico del CONI a valere sul proprio bilancio) e in altre manifestazioni sportive giovanili di rilievo;
- il supporto logistico - organizzativo degli uffici centrali del CONI e delle Federazioni Sportive, nonché la gestione centralizzata e dei relativi costi di funzionamento (fitti passivi, utenze, pulizia, vigilanza, manutenzioni, ecc) delle sedi territoriali del CONI e di diverse Federazioni;
- l'implementazione della nuova organizzazione e funzionalità delle strutture territoriali del CONI;
- il supporto nella gestione del personale delle Federazioni Sportive Nazionali;
- la gestione di alcune strutture sostanzialmente in esclusiva (Istituto di Medicina e Scuola dello Sport) ed impianti sportivi finalizzati alla preparazione di Alto Livello (Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia), garantendo al CONI ed alle Federazioni standards di qualità progressivamente migliorati, priorità di utilizzo e tariffe agevolate e non incrementate nel corso degli anni;
- gli interventi strutturali migliorativi sugli impianti sportivi di Preparazione Olimpica/Alto Livello per l'adeguamento progressivo degli stessi alle esigenze della preparazione degli atleti, nei limiti del Budget della Società così come definito nel contratto tra le parti;
- il completamento dei progetti finalizzati alla ricerca scientifica applicata allo sport, a beneficio delle discipline impegnate nelle Olimpiadi di Rio 2016.

Infine, nel 2016 l'attività della **Direzione Marketing** si è focalizzata, in avvicinamento ai Giochi Olimpici di Rio 2016, sul consolidamento delle partnership commerciali nell'ambito delle categorie merceologiche disponibili, secondo le regole CIO, a favore del CONI. L'attività di valorizzazione dei marchi CONI sul mercato ha portato una significativa crescita dei ricavi commerciali (sia in termini *cash*, che in termini di controprestazioni in beni e servizi - VIK) **iscritti nel bilancio del CONI per un totale di 15.030 €/000** (inclusivi di 1.654 €/000 per i ricavi da Top Programme CIO). Seguendo l'esempio di importanti team internazionali, è stato dato vita all'Italia Olympic Team, un prodotto dall'alto potenziale in termini di comunicazione e promozione dello sport e, soprattutto dal punto di vista marketing, un veicolo unico per legarsi al movimento Olimpico. Alla creazione del logo, è stata affiancata, tra l'altro, la campagna di comunicazione dei principali atleti italiani,

lanciato un sito dedicato all'Italia Team già da Rio 2016 e provveduto all'apertura dei canali social dedicati. Tutti sviluppi che sono stati poi curati in continuità anche dopo l'evento olimpico. Complessivamente, nell'ambito del contratto di servizio, **è stata sviluppata attività per un corrispettivo addebitato al CONI di 3.238 €/000.**

Nel complesso, dal 2011 al 2016 il corrispettivo del contratto di servizio è passando da 112,3 €/mln a 99 €/mln, con un risparmio **in valore assoluto** di 13,3 €/mln (- 12%) come riportato nel grafico 1 sotto.

Grafico 1: Corrispettivo da contratto di servizio con il CONI (€ mln) 2011-2016



Impatto Giochi Olimpici su CdS	0,1	6,4	0,6	1,2	0,8	4,2
CdS al netto Giochi Olimpici	112,2	102,4	100,9	101,1	101,3	94,8
Delta vs anno precedente		-3,5	-7,3	+0,8	-0,2	-3,1
Costo CONI*	132,2	128,6	122,4	124,4	124,0	119,8

* Costo CdS da Bilancio CONI (inc. IVA)

2. Ricavi da mercato e da CONI extra contratto di servizio - valorizzazione delle competenze della Società

Come evidenziato nel grafico 2 sotto, la Società ha prodotto nell'ultimo esercizio **25.076 €/000 di ricavi da mercato**, in crescita per 2.147 €/000 (+ 9,4%) rispetto al 2015. Essi derivano principalmente dalla:

- gestione del Parco del Foro Italico in Roma per 16.711 €/000;**
 - ricavi da Stadio Olimpico per 11.225 €/000, comprendenti la gestione dell'impianto per le manifestazioni calcistiche ed i concerti e gli eventi in particolare estivi e quelli legati all'organizzazione del Six Nations di Rugby in joint con la Federazione Italiana Rugby;
 - ricavi da manifestazioni svolte nel Parco del Foro Italico per 5.486 €/000, tra i quali 2.792 €/000 relativi agli Internazionali di Tennis in associazione con la Federazione Italiana Tennis (FIT), 1.174 €/000 per locazione immobili, 386 €/000 per il palinsesto estivo dei concerti/eventi presso lo stadio centrale del tennis ("Centrale Live");
- gestione dei Centri di Preparazione Olimpica (Roma, Formia e Tirrenia) per 5.514 €/000;**
- erogazione a terzi per 1.424 €/000 di prestazioni mediche e formative** (da parte rispettivamente dell'Istituto della Medicina e della Scuola dello Sport);
- gestione della società di ingegneria**, con ricavi per 624 €/000, in diminuzione di ca. il 33% rispetto al 2015 per il ridestinato impiego delle risorse della struttura su progetti CONI;
- gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea per 243 €/000.**

Coni Servizi ha, inoltre, intensificato **le attività di supporto al CONI** in termini di progetti gestiti su richiesta dell'Ente **al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio**. La Società ha progressivamente incrementato, come evidenziato nel grafico 2. sotto, la propria azione in tale ambito, fino a rendere nel 2016 **prestazioni al CONI per 14.271 €/000 (+ 5.887 €/000 rispetto al 2015)**.

Grafico 2: Ricavi da mercato e da Coni extra contratto di servizio 2011-2016 (€/000)

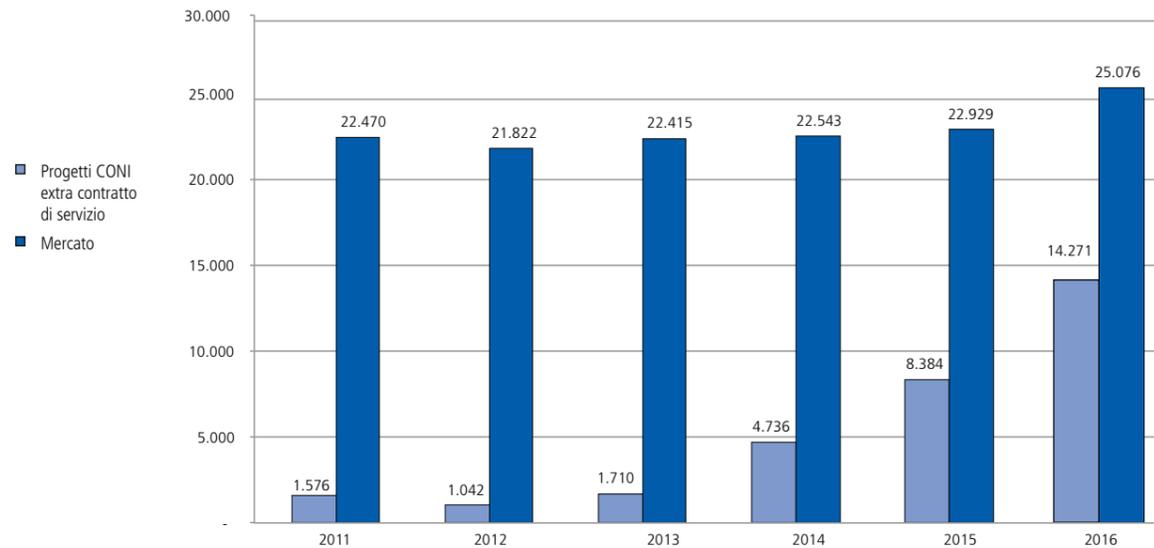


Tabella 2: Progetti realizzati per il CONI nel 2016 extra contratto di servizio

Progettualità (€/000)	Ente promotore/finanziatore a monte del progetto	Importo 2016
Progetto Candidatura Giochi Olimpici e Paralimpici Roma 2024	CONI - Stato (quota 2 € mil da L. 208/2015, art. 1, c. 991) - Privati	6.967
Centralizzazione acquisti Territorio CONI, Campi estivi Educamp, Trofeo CONI e Centri di orientamento ed avviamento allo Sport	CONI	3.828
Progetto Sport & Periferie	Presidenza del Consiglio dei Ministri	995
Progetto Sport di Classe	MIUR	829
Accesso a condizioni privilegiate a favore delle FSN ai corsi della Scuola dello Sport	CONI	671
Progetto Coni Ragazzi	Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministero della Salute	283
Progetto Alimentazione e Sport - un gioco di squadra	Presidenza del Consiglio dei Ministri	233
Sport e integrazione 2016	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	215
Interventi impiantistici Gruppi Militari	Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Aeronautica Militare	168
Campionati sportivi Studenteschi	CONI	55
Progetto La Nuova stagione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	11
Progetto Vincere da Grandi	Lottomatica - Ministero della Salute - CONI	16
Totale		14.271

Come si vede dai dati sopra, il CONI ha dato continuità nel corso del 2016, in funzione delle progressive scadenze definite dal CIO, al progetto istituzionale avviato nel 2015 di candidatura **della città di Roma per l'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici del 2024**. Si ricorderà

che l'Ente aveva sin dall'inizio deciso di avvalersi di Coni Servizi SpA ai fini dello sviluppo del progetto - senza, pertanto, prevedere la costituzione di un comitato con personalità giuridica autonoma -, in quanto società strumentale ai programmi ed agli obiettivi del Comitato Olimpico. In base a ciò, la Società aveva articolato il proprio organigramma per accogliere in modo "specifico e separato" le attività operative necessarie allo svolgimento del percorso di candidatura, strutturando progressivamente una apposita direzione organizzativa (Unità Operativa Roma 2024).

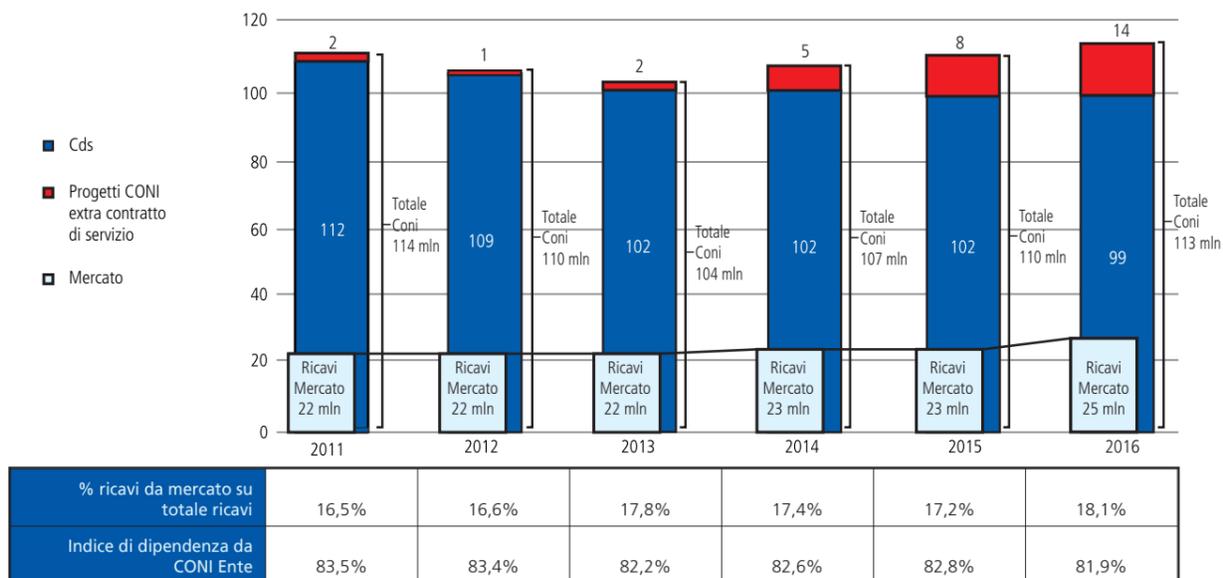
Successivamente, come conseguenza delle decisioni dell'Amministrazione di Roma Capitale di non procedere oltre con la candidatura della città, il CONI in data 11 ottobre ha ufficializzato al CIO l'interruzione del progetto e richiesto a Coni Servizi di dare esecuzione alla suddetta decisione, implementando tutte le azioni conseguenti e necessarie, inclusa la definizione di tutte le reciproche posizioni aperte con le controparti precedentemente attivate. La Società ha proceduto, da quel momento, a fermare le attività "in corsa", implementare la chiusura dei rapporti con i terzi, completando, sostanzialmente, la chiusura dell'Unità Operativa nei primi mesi del 2017, come richiamato di seguito nella presente relazione, nei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio. Inoltre, la Società nel corso del 2016, in tale ambito ha:

- implementato, a far data dal 1 gennaio, i nuovi processi di ciclo passivo a supporto delle Strutture Territoriali del CONI, centralizzati sulla Società, in ottemperanza alle norme sulla fatturazione elettronica, di cui è prevista applicazione anche agli acquisti propri dell'Ente a livello territoriale;
- avviato, su richiesta dell'Ente, la pianificazione e progettazione degli interventi sull'impiantistica sportiva di cui all'art. 15 del DL 185/2015 "Sport e Periferie", convertito con modificazioni dalla L.9/20126, ed in particolare di quelli urgenti (sul territorio del Comune di Roma: Stadio Giannattasio di Ostia, impianto di Corviale ed interventi nelle periferie; sul territorio del Comune di Napoli: impianto Boscariello a Scampia; sul territorio del Comune di Palermo: palazzetto dello sport del quartiere Zen; sul territorio del Comune di Barletta: stadio-pista P. Mennea; sul territorio del Comune di Reggio Calabria: polo sportivo P.zza della Pace; sul territorio del Comune di Milano: piscina Cardellino a Lorenteggio) previsti dal Piano predisposto dal CONI ed approvato con D.P.C.M. del 01.02.2016.

In sintesi, come si vede dal grafico 3 sotto:

- i ricavi complessivi da CONI (somma di quelli da contratto di servizio e da progetti extra contratto) dopo una fase di decremento (2013-2014) sono risultati nel 2016 sostanzialmente pari al 2011 (113 € mil rispetto a 114 € mil);
- sono cresciuti progressivamente nel periodo 2011 - 2016 i ricavi da mercato, rilevando nel 2016 il dato più elevato (ca. + 2 € mil rispetto al 2015);
- nell'insieme, i trend di cui sopra, mostrano un indice di dipendenza economica e finanziaria della Società nei confronti del CONI che si è sostanzialmente mantenuto costante nel tempo (ca. 82-83%).

Grafico 3: correlazione ricavi da mercato e da CONI (totali) 2011-2016 (€/mln)



3. Valorizzazione degli asset della Società

La Società ha dato continuità, attingendo alle proprie risorse finanziarie, agli **investimenti strutturali di riqualificazione dei propri impianti sportivi siti in Roma** - sia in proprietà, che concessi in usufrutto trentennale (decreto MEF n. 71856 del 30.06.2005 pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.80.2005) - con i seguenti principali interventi:

- **centri di Preparazione Olimpica Giulio Onesti (1.922 €/000)**, con i lavori per la riqualificazione viaria (costruzione strade, realizzazione impianto di illuminazione ed opere accessorie) di diverse aree del centro; gli oneri per l'ottenimento dei permessi di costruzione e per la realizzazione di un edificio monopiano da destinare ad aule didattiche per il nuovo Liceo dello Sport; gli interventi di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione dell'Aula Magna tra cui la riqualificazione del piano interrato; i lavori per la realizzazione di una nuova palestra fisioterapica e la ristrutturazione delle sale mediche in utilizzo presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport;
- **Stadio Olimpico (151 €/000)**, con lavori di manutenzione straordinaria di sigillatura ed impermeabilizzazione di n. 23 giunti strutturali meccanici della curva nord e della tribuna Monte Mario;
- **strutture dell'area del Parco del Foro Italico (440 €/000)** per lavori di realizzazione delle opere di cablaggio degli impianti televisivi a servizio del complesso dei campi da tennis sede della manifestazione sportiva annuale degli Internazionali; gli oneri per la progettazione, verifica statica e realizzazione delle piattaforme di servizio per il collocamento degli argani e dei tralicci necessari per la sospensione dei cavi della skycam del nuovo sistema di videocamere mobili su cavi sempre presso il complesso dei campi da tennis; gli interventi di impermeabilizzazione dei giunti delle gradinate dello Stadio dei Marmi; la realizzazione del nuovo impianto di rilevazione ed allarme antincendio installato presso lo stadio Centrale del Tennis.

Nell'ambito dell'attività di **razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare** la Società alla fine dell'esercizio ha:

- perfezionato l'acquisto a titolo gratuito dal comune de L'Aquila dell'area di sedime sulla quale venne edificato negli ottanta l'edificio oggi sede del Comitato Regionale Abruzzo e del Coni Point locale (dopo aver mantenuto negli anni il diritto di superficie sulla costruzione);
- provveduto a stralciare dalle proprie consistenze patrimoniali il valore netto contabile dell'impianto natatorio di Marina di Carrara, dopo aver riscontrato che tale asset a gennaio 2016 - nell'ambito del c.d. "federalismo demaniale" - era stato trasferito in proprietà a titolo gratuito al comune di Carrara dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Toscana ed Umbria.

4. Assetto Patrimoniale della Società

Per quanto attiene **all'esposizione debitoria** verso gli Istituti di Credito, ad inizio 2016 la Società ha estinto il residuo ammontare di 54.931 €/000 dell'anticipazione di tesoreria precedentemente aperta su BNL ed ereditata dal CONI. L'estinzione è avvenuta tramite il rifinanziamento di tale debito da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS, banca pubblica per il sostegno allo sport ed alla cultura, di cui Coni Servizi è azionista). La Società nell'arco dei previsti 10 anni del ri-finanziamento, con esborsi annuali complessivi di ca. 2.500 €/000 ed avendo ancorato gli interessi ad un tasso fisso, potrà:

- ridurre di ca. 15.000 €/000 il proprio debito, portandolo a meno di 40.000 €/000 alla fine del periodo;
- sostenere il versamento di interessi passivi annuali (ca. 1.000 €/000), decrementati rispetto a quelli precedentemente sostenuti verso BNL (ultimi esercizi, ca. 1.500 €/000).

Per quanto sopra, al 31 dicembre 2016 l'esposizione di Coni Servizi risulta interamente riferibile all'ICS e pari ad 89.925 €/000, in diminuzione di 4.779 €/000 (5 %) rispetto al 2015. A livello di composizione:

- 55.104 €/000 è, come anticipato, la quota residuale del debito ereditato in sede di costituzione della Società dalla gestione dell'Ente CONI;
- 34.821 €/000 è la quota residua derivante dai mutui accesi da Coni Servizi successivamente alla propria costituzione per l'acquisto da Roma Capitale del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" nel gennaio 2009 (residuo 6.412 €/000), da Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A. della sede a Milano del CONI e delle Federazioni Sportive nel dicembre 2009 (residuo 24.556 €/000) ed, infine, per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario ("Area Corporate") e dei relativi spazi annessi dello Stadio Olimpico in Roma, nel febbraio 2013 (residuo 3.854 €/000).

Dal momento che il rimborso del mutuo acceso per l'acquisto della sede di Milano è assicurato dal CONI, attraverso contributi annuali alla Società a copertura delle quote capitale ed interessi, l'entità reale dell'esposizione di Coni Servizi verso le banche va considerata ridotta, nei fatti, per pari importo.

Alla chiusura dell'esercizio, come prassi, la Società ha provveduto ad aggiornare il valore del **Fondo di Previdenza CONI** trasferito a Coni Servizi all'atto della sua costituzione ex-lege. Il Fondo, pari a 111.548 €/000, riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI. Esso, decrementato in corso d'anno per il pagamento ordinario delle pensioni agli aventi diritto (la collettività degli iscritti al 31.12.2016 era costituita da n. 942 iscritti di cui 6 attivi, 722 pensionati diretti e 214 posizioni di reversibilità) per 9.910 €/000, è stato incrementato, sulla base di apposita perizia di stima, per un importo pari a 9.913 €/000.

5. Altri fattori significativi della gestione

La società informatica **Coninet S.p.A.** anche nel corso del 2016 ha garantito le attività di messa a disposizione di nuovi e più qualitativi servizi e prodotti, in particolare a favore di Coni Servizi e delle Federazioni Sportive Nazionali. La gestione 2016 si è chiusa con un valore della produzione di 3.034 €/000, un risultato ante imposte positivo per 247 €/000 che, dedotte le imposte per IRAP e IRES, ha determinato un utile di 158 €/000.

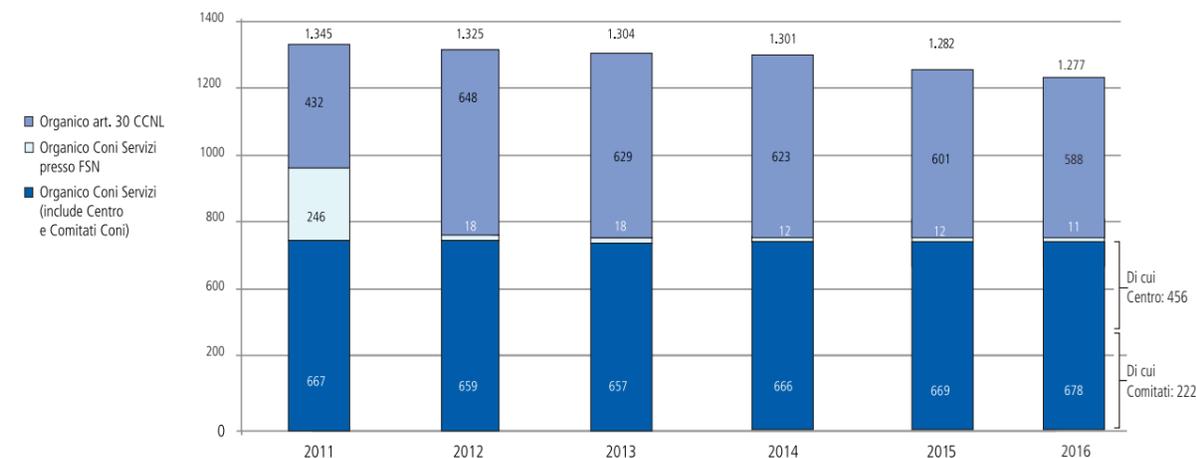
Il 2016, così come previsto dalle linee strategiche societarie, è stato il primo anno in cui, completato il trasferimento direttamente a livello di Azionista delle attività di acquisto e rivendita a marginalità zero di *commodities*, Coninet si è concentrata esclusivamente sull'offerta di servizi erogati dalle sue risorse a alto valore aggiunto.

A livello di Area Digital Communication, l'investimento maggiore verso Coni Servizi è stata la produzione del sito dell'Italia Team per le Olimpiadi di Rio, la gestione delle attività social legate a Italia Team tramite unità dedicata e la relativa assistenza durante l'evento. Altre attività di rilievo

sono state lo sviluppo del nuovo portale interno di Coni Servizi per i dipendenti, della nuova sezione delle benemerite Sportive, del nuovo motore per la ricerca degli impianti sportivi, la realizzazione del sito relativo del Progetto Sport e Periferie ed il lancio del nuovo sito Nado Italia. Per ultimo, da evidenziare l'apporto di Coninet all'Unità Operativa della Società Comitato Roma 2024 per l'attività di supporto editoriali e contenuti. Lato Federazioni il 2016 ha visto, oltre al restyling di diversi siti (FISE, FICr, FIDA), anche il rilascio dei nuovi siti di FGI, FIH, FIPM, FIJKAM e FIBS. Per quanto attiene l'Area Sviluppo, lo sforzo maggiore, lato Coni Servizi, è stato quello relativo al progetto "Sport big data" relativo al Registro 2.0. Altre sviluppi da ricordare sono: nuove funzionalità per il software per la Preparazione Olimpica, la nuova piattaforma per Sport di Classe e per Coni Ragazzi nonché lo sviluppo della piattaforma accrediti personale esterno dello Stadio Olimpico. A livello di Federazioni, da sottolineare il rilascio del Software affiliazione e tesseramento per la FGI, la FIPM e la FIH e la contrattualizzazione di Federazioni come la FISI e la FIT. A fine 2016 le Federazioni contrattualizzate risultavano 25, cui si aggiungono 5 DSA e 3 enti di promozione. L'Area IT Operations nel 2016 ha consolidato i servizi di Gestione Rete Coni, di Help Desk, di attività sistemistica e servizi TLC, incrementando in particolare l'offerta di servizi di Help Desk sul territorio. I progetti significativi dell'area IT OPERATIONS hanno riguardato l'attività di assessment e di adeguamento della Rete Eventi nel Foro Italico e la progettazione e realizzazione dell'infrastruttura virtuale per palazzo H.

Per quanto attiene all'Area delle Risorse Umane di seguito si evidenzia l'andamento dell'organico e dei relativi costi del personale (sia per quello in forza presso la Società, che per quello passato alle dipendenze delle Federazioni), nonché le principali attività gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

Grafico 4: Andamento organico e costi del personale (€ mln) 2011-2016



	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Costo Totale	51,3	45,4	40,0	38,3	38,2	39,9
Costo presso FSN	12,7	7,1	1,1	1,1	1,0	1,1
Costo Coni Servizi	38,6	38,3	38,9	37,2	37,2	38,8
Costo FSN - art. 30 CCNL*	23,6	27,8	32,9	31,8	30,1	29,1

* Costo del personale ex art. 30 CCNL escluso oneri accessori

Interventi sulla struttura organizzativa della Società ed andamenti gestionali

Nel corso del 2016 il modello organizzativo della Società non ha registrato sostanziali cambiamenti nelle aree di responsabilità/funzioni preesistenti e già consolidate. L'unico intervento organizzativo meritevole di segnalazione, intervenuto a seguito dell'interruzione del processo per la candidatura di Roma ai Giochi Olimpici e Paralimpici Estivi del 2024, conse-

guente alla decisione dell'Amministrazione Capitolina che ne ha reso impossibile la prosecuzione, è consistito nella soppressione di tutte le funzioni istituite all'interno dell'Unità operativa Roma2024; l'Unità stessa, rimasta operativa solo per le necessità connesse alle procedure di chiusura delle attività, verrà abolita subito dopo l'approvazione del presente bilancio.

Per quanto riguarda gli andamenti gestionali si segnala che, col venir meno delle disposizioni di blocco salariale introdotte con l'art. 9, comma 1, della L. 122/2010 e prorogate con l'art. 4, comma 11, della L. 135/2012 (che in un'ottica di risparmio sui conti pubblici, avevano disposto che i trattamenti economici complessivi dei soggetti dipendenti dai datori di lavoro inseriti nel Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT, non potessero superare il trattamento spettante per l'anno 2010), che avevano di fatto congelato le retribuzioni dal 2011 al 2014, si è reso necessario procedere all'adeguamento dell'inquadramento di tutti quei dipendenti che nel corso degli anni precedenti, pur svolgendo mansioni tali da comportare il passaggio alla qualifica superiore sulla base delle norme del sistema di classificazione contrattuale, non avevano potuto beneficiare di tale provvedimento a causa del congelamento dei trattamenti economici disposto dalle norme sopra richiamate.

Relativamente alla dinamica della forza si segnala che nel 2016 il ricorso agli esodi incentivati, abitualmente utilizzati dalla Società per ridurre gli organici e contenere il costo del lavoro, ha prodotto il minimo storico di uscite a causa degli effetti ormai a regime dell'innalzamento dei limiti di legge per l'età pensionabile introdotto dalla c.d. Riforma Fornero. Conseguentemente la consistenza media e quella puntuale a fine d'anno del personale dipendente specificamente in servizio presso la Società (escluso quindi il personale in aspettativa che presta servizio presso le FSN) sono risultate superiori rispetto alle previsioni di budget. L'utilizzo dello strumento degli esodi incentivati proseguirà comunque anche per l'anno 2017, con l'obiettivo di concorrere al previsto contenimento del costo del lavoro.

Rinnovo Contratto Collettivo di Lavoro

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale impiegatizio di CONI Servizi S.p.A. e delle FSN, formalmente scaduto il 31/12/2012, aveva continuato ad esplicare i suoi effetti in quanto le disposizioni introdotte con il già richiamato art. 9, comma 1, della L. 122/2010 e prorogate con l'art. 4, comma 11, della L. 135/2012, avevano di fatto privato di significato, per gli anni 2013 - 2014, l'eventualità di procedere ad un rinnovo contrattuale che avrebbe potuto riguardare la sola parte normativa. Gli stipendi del personale erano quindi rimasti congelati nelle misure in essere al 31 dicembre 2010.

Poiché le disposizioni di blocco salariale sopra richiamate erano venute meno con la data del 31/12/2014, nel corso del 2016, a seguito di formale richiesta da parte di tutte le OO.SS. presenti in Azienda, è stato sviluppato, a cura dell'apposita delegazione dei datori di lavoro, il negoziato per il rinnovo del CCNL. Il confronto, che inizialmente si era svolto con la presenza unitaria di tutte le OO.SS. nella sua fase più avanzata, a seguito di una formale istanza delle cinque organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, era proseguito tenendo incontri separati tra dette organizzazioni e la organizzazione sindacale FNP (Federazione Nazionale Parastato), sigla di recente costituzione ed in relativa crescita nel numero di iscritti attraverso una intensa attività di proselitismo. In data 14 dicembre 2016 si è addivenuti alla sottoscrizione, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, dell'accordo per il rinnovo del CCNL per il triennio 2015-2017. Tale intesa per la parte normativa è stata principalmente incentrata sul necessario adeguamento della disciplina di alcuni istituti contrattuali interessati dalle disposizioni di legge emanate dal 2011 in poi, in particolare quelle contenute nei decreti attuativi del cosiddetto "Jobs act" (applicazione del contratto a tutele crescenti ai sensi del D.lgs. 23/2015, disciplina dei contratti a tempo parziale ai sensi del D.lgs. 81/2015, disciplina del cd. "demansionamento" ai sensi del D.lgs. 81/2015).

Nell'occasione, contestualmente alla revisione di alcuni aspetti attinenti la disciplina delle relazioni sindacali, è stata inoltre convenuta una consistente riduzione dei permessi e delle agibilità sindacali. Per la parte economica l'accordo - ferma restando l'assenza di qualunque recupero delle annualità per le quali era vigente il blocco delle retribuzioni, in ossequio alle sopra richiamate disposizioni di legge - ha determinato un incremento delle retribuzioni tabellari, riferito alla qualifica ed al para-

metro medio del sistema di classificazione, pari a € 25 lordi mensili per ciascun anno di vigenza del CCNL, corrispondenti ad un aumento medio "a regime" dal 1° gennaio 2017 di € 75 lordi mensili. A fronte di tale aggiornamento delle retribuzioni fisse e continuative è stato previsto anche un contenuto "trascinamento" sul trattamento retributivo accessorio, rappresentato dal Premio Aziendale di Risultato, emolumento legato al raggiungimento di obiettivi aziendali e commisurato alle presenze ed alla valutazione individuale di ciascun dipendente; in caso di piena rispondenza da parte del singolo a tutti i parametri previsti per detto trattamento accessorio l'incremento mensile ammonterebbe a € 17 lordi per il parametro medio, con decorrenza 1° gennaio 2017.

Con l'accordo è stata altresì definita la destinazione delle risorse precedentemente accantonate dai datori di lavoro per la previdenza complementare in favore dei dipendenti. Si rammenta a questo riguardo che gli accordi contrattuali per il finanziamento della previdenza complementare, in essere a partire dall'ultimo trimestre 2007, non avevano ancora trovato attuazione perché i soggetti individuati pattiziamente dalle parti per la gestione della previdenza integrativa del personale della Società e delle FSN (inizialmente Fondo Sirio, costituito per i dipendenti del comparto Ministeri, Enti pubblici non Economici, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Cnel, Università, Enti di Sperimentazione e Ricerca, Agenzie Fiscali e Agenzia del Demanio e successivamente fusi col Fondo Perseo, originariamente costituito per i dipendenti del comparto delle Regioni, Autonomie Locali e Sanità) non avevano ancora raggiunto il numero di adesioni statutariamente previsto per l'inizio dell'attività. Ciononostante sia la Società, sia le Federazioni a fronte del corrispondente contributo del CONI, avevano provveduto ad accantonare a bilancio le somme necessarie a sostenere la prevista contribuzione a loro carico.

Con l'intesa raggiunta si è pertanto convenuto che gli accantonamenti effettuati dovessero restare nella disponibilità della Società e delle Federazioni per la parte relativa al periodo 1° ottobre 2007 - 30 giugno 2011, e che la quota parte individualmente maturata dal 1° luglio 2011 al 31 dicembre 2016 venisse liquidata al personale in servizio alla fine del 2016.

Dal 1° gennaio 2017, conseguentemente, la Società e le Federazioni hanno cessato di accantonare somme a tale titolo per i dipendenti, in quanto verseranno direttamente al Fondo Perseo-Sirio le quote di spettanza dei lavoratori che si iscriveranno al Fondo medesimo, secondo le previsioni dell'accordo che, in tal senso, ha inteso dare definitivamente avvio alla previdenza complementare. I termini economici dell'accordo del rinnovo del CCNL hanno trovato capienza negli stanziamenti di bilancio e nelle previsioni di budget relative al costo del lavoro fissati per gli anni di riferimento. L'intesa per il rinnovo del CCNL, sottoscritta come detto dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative anche a seguito dell'approvazione da parte del personale dipendente nelle apposite assemblee, è stata successivamente firmata anche dall'organizzazione sindacale FNP.

Personale della Società operante presso le Federazioni

A seguito dell'avvenuto completamento del passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società che storicamente operava presso le stesse permane tuttora in essere la situazione del personale dipendente della Società che opera presso l'Unione Italiana Tiro a Segno. La natura di Ente Pubblico rivestita dalla stessa contestualmente allo stato di Federazione Sportiva Nazionale, non ha consentito neanche nel 2016 di individuare i percorsi e gli strumenti normativi idonei affinché la Federazione stessa potesse procedere, in via diretta, all'assunzione del personale in questione, superando quindi i vincoli esistenti in materia di contingentamento delle assunzioni per i soggetti pubblici.

Per quanto riguarda il personale già a suo tempo passato alle dipendenze delle Federazioni anche nel corso del 2016 sono proseguiti i rinnovi, alla scadenza, delle originarie aspettative quinquennali.

Attività di sviluppo del personale

Nel corso del 2016, anche con l'obiettivo di dare continuità ai progetti di job rotation e di miglioramento del potenziale delle risorse sviluppati negli anni precedenti, è stato realizzato un signifi-

cativo programma di formazione del personale, incentrato sui temi della gestione del cambiamento, dell'integrazione interfunzionale e della gestione delle risorse umane.

Tale programma ha coinvolto buona parte della popolazione aziendale tra Quadri e Impiegati, con programmi parzialmente differenziati tra l'una e l'altra categoria e, per la prima volta dal momento in cui è stata costituita la Società, ha visto la partecipazione anche di tutto il personale operante presso le strutture dell'Organizzazione Territoriale. Le risorse che hanno preso parte all'iniziativa sono state complessivamente oltre 500, di cui circa 200 sul territorio.

Dal punto di vista economico i costi di realizzazione del progetto sono stati fortemente contenuti in quanto è stato possibile finanziare il 60% dell'onere attraverso il contributo del Fondo Interprofessionale Fondimpresa, cui la Società aderisce versando la prevista contribuzione annuale. Nel 2017 è prevista la realizzazione di una iniziativa dedicata agli stessi temi e rivolta espressamente alla Dirigenza aziendale.

Attività di amministrazione del personale per la Società e per le Federazioni Sportive Nazionali

Nell'anno 2016 la Società ha proseguito a regime la gestione diretta del processo di elaborazione delle paghe e dei contributi. L'ulteriore spinta impressa all'offerta gratuita di questo servizio a tutti i datori di lavoro che fanno riferimento al sistema sportivo governato dal CONI ha condotto, nell'anno, ad assicurare i sopra detti servizi al personale dipendente della Società, al CONI per i pensionati del Fondo di Previdenza e ad altri n. 47 datori di lavoro, di cui n. 35 Federazioni Sportive Nazionali, n. 8 Settori Federali Paralimpici, n. 2 Discipline Associate e le Società Parco del Foro Italico e Coninet. Tale gestione interamente in-house dell'intero processo, che aveva già consentito di eliminare i costi precedentemente in essere per l'elaborazione dei cedolini da parte di un service esterno, ha portato la struttura aziendale preposta ad elaborare nell'anno oltre 44.000 cedolini ed a redigere ca. 12.000 Certificazioni Uniche.

Rapporti con società controllate, collegate e correlate

Le operazioni effettuate con le imprese controllate, collegate e correlate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche e inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Si rimanda alla nota integrativa per le informazioni relative agli andamenti gestionali, alle posizioni debitorie e creditorie, ai costi e ricavi relativi alle imprese controllate, collegate ed altre ed ai trattamenti contabili applicati.

Per quanto concerne la **partecipazione in imprese correlate**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** al 6,702% del patrimonio netto dello stesso Istituto - determinato nel nuovo Statuto ICS (approvato con decreto interministeriale del 24.01.2014 e registrato presso la Corte dei Conti il 17.03.2014) art. 3, comma 2 in un ammontare di € 835.528.692 -, per un valore di 55.997 €/000. In merito, si evidenzia quanto segue:

- ❑ l'ICS si trova tutt'ora sottoposto a procedura di amministrazione straordinaria ex art. 70, c. 6, del TUB, secondo il decreto MEF del 28.12.2011; Commissario Straordinario in carica è il dr. P. D'Alessio;
- ❑ i contenziosi giudiziari, rispetto al cui esito sussiste un interesse di Coni Servizi per le possibili conseguenze patrimoniali e fiscali, sono ancora pendenti innanzi alle competenti Autorità; non sono state rilevate, nel corso del 2016, modificazioni significative del quadro giuridico sulla base del quale erano state effettuate da Coni Servizi le relative appostazioni nel proprio bilancio al 31 dicembre 2015;
- ❑ l'ICS ha confermato alla Società il 20 febbraio 2017 che il Capitale (o Fondo di dotazione) dell'Istituto non risultava a quella data inferiore ad € 835.528.692, valore espresso e stabilito all'art. 3, comma 2 del vigente Statuto;

- ai sensi dell'art. 75 c.2 del TUB, l'esercizio di bilancio in corso dell'Istituto per il Credito Sportivo ha avuto inizio con l'avvio dell'amministrazione straordinaria ed avrà termine con la chiusura della procedura stessa; alla chiusura del periodo commissariale, sulla base delle risultanze del nuovo bilancio dell'Istituto, Coni Servizi potrà provvedere a rilevare gli eventuali conseguenti e conclusivi effetti contabili sui propri conti.

In base a quanto sopra, si confermano pertanto nel presente bilancio le medesime determinazioni e le conseguenti appostazioni già effettuate nel documento di bilancio della Società al 31 dicembre 2015.

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2016 ed evoluzione prevedibile della gestione

Coni Servizi, in generale, sta perseguendo gli obiettivi e gli andamenti gestionali delineati nel documento di Budget 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 dicembre u.s. e trasmesso all'Azionista. Così come progredisce, secondo quanto programmato nello stesso documento, il piano dei lavori ed interventi sui principali impianti sportivi, sulle strutture del Parco del Foro Italico ed immobili della Società.

Continuando il lavoro avviato ad ottobre 2016, la Società ha sostanzialmente completato la chiusura dei rapporti giuridici ed amministrativi con tutti i terzi (personale, collaboratori e fornitori) che erano stati progressivamente chiamati a dare il loro contributo al progetto di candidatura di Roma 2024. Come sempre nell'ambito di progetti complessi come questo e tenendo conto dei tempi stretti disponibili per effettuare la chiusura amministrativa delle posizioni entro le scadenze del presente bilancio, si rileva che eventuali maggiori o minori posizioni che dovessero ulteriormente evidenziarsi saranno contabilizzate sull'esercizio 2017 e coerentemente rendicontate al CONI.

La Società, infine, ha assicurato nei primi mesi del nuovo esercizio continuità alle attività ordinarie di gestione e di supporto ai programmi specificatamente richiesti dal CONI, tra i quali

- il progetto **"Sport e Periferie"**, prevedendo l'istituzione di una Unità Operativa ad hoc che curi e segua coordinatamente la realizzazione, attraverso Coni Servizi od altri enti terzi individuati dal CONI, dei 183 interventi di impiantistica sportiva e distribuiti uniformemente sul territorio nazionale, oltre che degli interventi c.d. urgenti e più rilevanti già approvati precedentemente;
- i progetti **"La nuova stagione"** (supporto all'inserimento degli atleti nel mondo del lavoro al termine dell'attività sportiva attraverso l'attivazione di specifici percorsi formativi e lavorativi d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e **"FAMI"** (supporto al percorso di inserimento dei migranti, attraverso lo svolgimento di attività sportive, secondo un protocollo sviluppato con il Ministero dell'Interno).

Informativa ai sensi dell'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, codice civile

Si forniscono di seguito, secondo quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 punto 6 bis, del codice civile, i commenti in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari - intesi quali qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'impresa e ad una passività finanziaria o uno strumento di patrimonio netto per un'altra impresa - e all'esposizione ed all'eventuale politica di copertura del rischio, di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato.

Il rischio di credito - inteso come il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte - è considerato per la Società non rilevante in quanto essa intrattiene rapporti principalmente con l'ente pubblico CONI e con soggetti che si sono mostrati sostanzialmente solvibili. Talune posizioni creditorie, anche

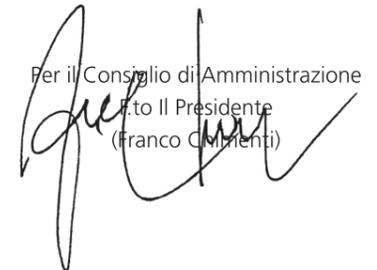
quelle ereditate a seguito del conferimento dalla precedente gestione del CONI Ente, sono adeguatamente garantite da congrui fondi di copertura.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità o di finanziamento - inteso come il rischio che un'entità abbia difficoltà nel reperire fonti di credito per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari - la Società si autofinanzia principalmente mediante l'esercizio della propria attività operativa e accesso al credito bancario, considerata la propria natura di Società partecipata da Amministrazioni Pubbliche ed il cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà. Conseguentemente, tale rischio non è considerato significativo.

In ordine al rischio di prezzo o di mercato - inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati dal mercato - la Società detiene partecipazioni finanziarie prevalentemente in società pubbliche iscritte a valori patrimoniali e non si considera quindi esposta a rilevanti rischi di mercato. Sebbene non abbia sottoscritto strumenti di copertura, la Società non si ritiene inoltre esposta a significativi rischi di fluttuazioni dei tassi di interesse in ordine ai prestiti bancari, in considerazione della esigua entità degli attuali tassi di mercato.

Roma, 5 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Franco C. Monti)



Stato Patrimoniale

al 31 dicembre 2016

Dati in €	31.12.2016	31.12.2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:		
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	-	-
B) Immobilizzazioni:		
B.I) Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.256	19.583
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	45.705.636	47.946.040
Totale immobilizzazioni immateriali	45.723.892	47.965.623
B.II) Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	223.628.671	228.929.690
2) impianti e macchinari	2.459.168	3.385.486
3) attrezzature industriali e commerciali	379.905	494.327
4) altri beni	1.330.551	1.857.426
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	931.315
Totale immobilizzazioni materiali	227.798.295	235.598.244
B.III) Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.064.985	1.064.985
b) imprese collegate	-	-
d bis) altre imprese	55.997.133	55.997.133
2) Crediti:		
d bis) verso altri esigibili oltre l'esercizio	342.795	446.106
d ter) altri titoli	339	339
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.405.252	57.508.563
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	330.927.439	341.072.430
C) Attivo circolante:		
C.I) Rimanenze	-	-
C.II) Crediti:		
1) verso clienti		
1.1) verso clienti	39.486.156	38.568.600
1.2) verso clienti da conferimento CONI Ente	-	-
2) verso imprese controllate	482.860	455.443
3) verso imprese collegate e altre imprese	3.500	2.000
4) verso imprese controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.444	-
5 bis) crediti tributari	3.865.551	5.794.478
5 ter) imposte anticipate	-	-
5 quater) verso altri	1.501.528	2.943.569
Totale crediti	45.438.039	47.764.090
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C.IV) Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.749.422	31.207.278
3) denaro e valori in cassa	27.031	9.892
Totale disponibilità liquide	22.776.453	31.217.170
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	68.214.492	78.981.260
D) Ratei e risconti		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	174.600	334.022
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	399.316.531	420.387.712

Dati in €	31.12.2016	31.12.2015
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	1.000.000	1.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.500.265	1.500.265
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve	200.953	200.953
VII. Utile (perdita) portata a nuovo	52.663.429	40.853.401
VIII. Utile (perdita) dell'esercizio	826.736	14.009.028
IX. TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	56.191.383	57.563.647
B) Fondi per rischi ed oneri:		
1) per trattamento quiescenza e obblighi simili	111.547.517	111.544.507
2) per imposte anche differite	-	-
3) altri	45.720.778	48.411.669
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	157.268.295	159.956.176
C) TFR - INDENNITÀ INTEGRATIVA DI ANZIANITÀ	29.616.104	31.345.848
D) Debiti:		
4) debiti verso banche:		
4a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.577.786	4.182.251
4b) esigibili oltre l'esercizio successivo	84.347.510	90.522.351
Totale debiti verso banche	89.925.296	94.704.602
7) debiti verso fornitori	18.635.898	21.055.305
9) debiti verso imprese controllate	1.821.898	2.551.205
10) debiti verso imprese collegate e altre imprese	1.200	1.200
11) debiti verso controllanti	-	-
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	277.367	254.728
12) debiti tributari	1.635.202	7.620.098
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.480.039	1.415.609
14) altri debiti:		
da conferimento CONI Ente	8.093.400	8.093.400
debiti verso altri	33.421.203	35.229.949
TOTALE DEBITI (D)	155.291.503	170.926.096
E) Ratei e risconti		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	949.246	595.945
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	399.316.531	420.387.712

Conto Economico

al 31 dicembre 2016

Dati in €	2016	2015
A) Valore della produzione:		
ricavi da contratto di servizio	99.040.460	102.106.618
altri ricavi delle vendite e prestazioni	39.347.551	31.313.092
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	138.388.011	133.419.710
Contributi in conto esercizio	-	-
altri ricavi e proventi	5.467.280	5.680.749
5) Altri ricavi e proventi	5.467.280	5.680.749
Totale valore della produzione (A)	143.855.291	139.100.459
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.668.530)	(2.738.913)
7) per servizi	(58.028.901)	(52.863.022)
8) per godimento di beni di terzi	(8.629.782)	(7.874.907)
a) salari e stipendi	(29.021.026)	(27.760.750)
b) oneri sociali	(8.168.245)	(7.999.182)
c) trattamento di Fine Rapporto	(2.401.913)	(2.270.075)
e) altri costi	(261.332)	(215.358)
9) totale costi per il personale	(39.852.516)	(38.245.365)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.682.219)	(2.720.413)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(9.102.257)	(9.346.826)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(484.885)	-
10) totale ammortamenti e svalutazioni	(12.269.361)	(12.067.239)
12) accantonamenti per rischi	(9.831.617)	(16.890.333)
13) altri accantonamenti	(15.000)	-
14) oneri diversi di gestione	(6.711.625)	(6.477.780)
Totale costi della produzione (B)	(139.007.332)	(137.157.559)
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	4.847.959	1.942.900
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	250.725	197.591
17) interessi e altri oneri finanziari	(1.731.413)	(2.503.473)
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.480.688)	(2.305.882)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18 a) rivalutazioni di partecipazioni	-	17.068.342
19 a) svalutazioni di partecipazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	17.068.342
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	3.367.271	16.705.360
Ires dell'esercizio	(1.582.100)	(1.460.781)
Irap dell'esercizio	(958.435)	(1.235.551)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.540.535)	(2.696.332)
21) UTILE (PERDITE) D'ESERCIZIO	826.736	14.009.028

Rendiconto Finanziario

al 31 dicembre 2016

Dati in €	2016	2015
Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	826.736	14.009.028
Imposte sul reddito	2.540.535	2.696.332
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.480.688	2.305.882
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.847.959	19.011.242
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.180.750	18.935.887
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.784.477	12.067.239
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	484.885	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.960.096)	2.124.000
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	27.337.975	52.138.368
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.044.917)	8.095.585
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(3.126.075)	(2.472.694)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	159.422	(170.834)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	353.300	(19.180)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5.737.023)	718.039
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	17.942.682	58.289.284
Altre Rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.480.688)	(2.305.882)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(2.696.332)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(16.269.125)	(14.396.000)
Altri incassi/pagamenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	192.869	38.891.070
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	(440.488)	(3.131.000)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni materiali	(1.318.103)	(2.268.000)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	103.311	(18.359.000)
(Investimenti)/disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Acquisizione)/cessione rami d'azienda	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.655.280)	(23.758.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	(4.779.306)	(4.337.506)
Mezzi propri		
Aumento/(rimborso) di capitale a pagamento	-	-
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.199.000)	(1.573.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.978.306)	(5.910.506)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	(8.440.717)	9.222.564

continua alla pagina successiva

Nota Integrativa al Bilancio

al 31 dicembre 2016

segue dalla pagina precedente

Dati in €	2016	2015
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	31.217.170	21.994.606
di cui:		
depositi bancari e postali	31.207.278	21.960.705
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	9.892	33.901
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	22.776.453	31.217.170
di cui:		
depositi bancari e postali	22.749.422	31.207.278
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	27.031	9.892
Differenza disponibilità liquide	(8.440.717)	9.222.564

Premessa

Nel procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 cod. civ. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si premette che il bilancio al 31 dicembre 2016 - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa - è stato redatto applicando i principi introdotti dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario, integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel corso del 2015 in ottemperanza a quanto enunciato dal D. Lgs. 139/2015 del 18 agosto che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34/2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare l'ordinamento contabile a livello comunitario.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro. Il presente documento, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2427 cod. civ. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio. Nel corso del 2016 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

Per quanto attiene alla natura dell'attività della Società ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono mutati rispetto all'esercizio precedente limitatamente a quanto disposto dal sopra citato D. Lgs. 139/2015 che tra le principali novità - a titolo indicativo e non esaustivo - ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e conto economico, ha eliminato la classe E dal conto economico relativa alle partite straordinarie ed ha introdotto il rendiconto finanziario come schema obbligatorio di bilancio. Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dall'OIC e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. nel 2003 in sede di conferimento ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- ❑ i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata massima di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, numero 5, del cod. civ.;
- ❑ i costi per l'acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni;

- le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla utilità futura delle spese sostenute ovvero alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti, se inferiore;
- gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 71856 del 30.06.2005, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2005, vengono ammortizzati, in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

Immobilizzazioni materiali

La voce di bilancio si riferisce ai beni apportati ex-lege dal CONI Ente, ai beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005, nonché agli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società negli anni successivi.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto corrispondente al valore rinveniente dalla perizia di stima, al valore rinveniente dal conferimento od al prezzo di compravendita, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Per i terreni - compresi quelli il cui valore è incorporato nell'importo complessivo dei cespiti in ossequio al combinato disposto del D.L. 223/2006 e dei principi contabili nazionali recentemente rivisti - non si provvede a determinare ammortamenti in quanto beni a vita utile illimitata; per quanto riguarda i fabbricati e gli impianti sportivi l'ammortamento è determinato su trentatré anni a quote costanti.

Altre Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto corrispondente al valore peritale rinveniente dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente o al prezzo di compravendita.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

□ impianti e macchinari	20%
□ attrezzature per impianti sportivi	15,5%
□ impianti tecnologici	10%
□ strutture fisse per impianti sportivi	10%
□ mobili e arredi	12%
□ macchine d'ufficio	12%
□ apparecchiature specialistiche	20%
□ biblioteca, cineteca e fototeca	10%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

Crediti e debiti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, ge-

neralmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e di debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per oneri e rischi

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché gli stanziamenti per il Fondo di Previdenza. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Indennità Integrativa di Anzianità

Tale voce evidenzia la passività della Società in ragione all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro ed agli integrativi aziendali vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività del CONI Ente. Le imposte differite, se ed in quanto esistenti, attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte. Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti per imposte anticipate.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015, rispettivamente a 45.724 €/000 e 47.966 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2015				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO			
	Costo storico al 31.12.2015	Fondo ammortamento al 31.12.2015	Fondo svalutazione al 31.12.2015	Immobilizzazioni nette al 31.12.2015	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
	A	B	C	D=A-B-C	E	F	G	H=A+E+F+G
Costi di impianto	6	6	0	0	0	0	0	6
Totale costi impianto e ampliamento	6	6	0	0	0	0	0	6
Licenze d'uso software	951	951	0	0	0	0	0	951
Marchi e diritti simili	27	7	0	20	0	0	0	27
Totale licenze marchi e diritti simili	977	958	0	20	0	0	0	977
Migliorie su beni di terzi	4.653	2.183	21	2.449	0	0	0	4.653
Software di proprietà	2.420	2.381	0	39	0	0	0	2.420
Altre immobilizzazioni immateriali	4.744	4.744	0	0	0	0	0	4.744
Usufrutto immobili	66.713	21.255	0	45.458	440	0	0	67.153
Totale altre immob.ni immateriali	78.530	30.563	21	47.946	440	0	0	78.971
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale immob.ni imm in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	79.513	31.526	21	47.966	440	0	0	79.953

Immobilizzazioni immateriali (€/000)	VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				Fondo svalutazione al 31.12.2016	Saldo immobilizzazioni nette al 31.12.2016
	Fondo ammortamento al 31.12.2015	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi fondo ammortamento	Fondo ammortamento al 31.12.2016		
	I	L	M	N=I+L+M		
Costi di impianto	6	0	0	6	0	0
Totale costi impianto e ampliamento	6	0	0	6	0	0
Licenze d'uso software	951	0	0	951	0	0
Marchi e diritti simili	7	1	0	8	0	18
Totale licenze marchi e diritti simili	958	1	0	959	0	18
Migliorie su beni di terzi	2.183	289	0	2.472	21	2.160
Software di proprietà	2.381	22	0	2.403	0	17
Altre immobilizzazioni immateriali	4.744	0	0	4.744	0	0
Usufrutto immobili	21.255	2.369	0	23.624	0	43.529
Totale altre immob.ni immateriali	30.563	2.681	0	33.244	21	45.706
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0
Totale immob.ni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0
Totale	31.526	2.682	0	34.209	21	45.724

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 440 €/000, sono riconducibili esclusivamente alla categoria civilistica usufrutto immobili.

Trattasi, nello specifico, degli interventi effettuati nell'esercizio presso l'Area del Parco del Foro Italo in Roma e relativi:

- ❑ agli oneri di progettazione ed ai lavori di realizzazione delle opere di cablaggio degli impianti televisivi a servizio della manifestazione sportiva degli Internazionali di Tennis (stadio Centrale del Tennis, stadio Pietrangeli, impianto Arena, nonché campi secondari e campi di allenamento);
- ❑ alla realizzazione del nuovo impianto di rilevazione ed allarme incendi installato nei locali dello stadio Centrale del Tennis;
- ❑ ai lavori di manutenzione straordinaria per l'impermeabilizzazione dei giunti delle gradinate dello Stadio dei Marmi, sempre all'interno dell'Area del Parco del Foro Italo;
- ❑ agli oneri per la progettazione, verifica statica e realizzazione delle piattaforme di servizio per il collocamento degli argani e dei tralicci necessari per la sospensione dei cavi della skycam del nuovo sistema di videocamere mobili su cavi presso lo stadio Centrale del Tennis;
- ❑ agli interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli impianti elettrici ai fini della messa a terra;
- ❑ alla realizzazione del nuovo impianto idrico di innaffiamento campi;
- ❑ ai lavori di modifica dell'impianto TV compound Gran Stand, sempre presso le aree del Parco del Foro Italo.

Gli ammortamenti del periodo iscritti in bilancio ammontano a **2.682 €/000**.



Parco del Foro Italo di Roma: Complesso dei campi da Tennis, veduta panoramica.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano, al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015 rispettivamente a 227.798 €/000 e 235.598 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali (€/000)	ESERCIZIO 2015				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO			
	Costo storico al 31.12.2015	Fondo ammortamento al 31.12.2015	Fondo svalutazione al 31.12.2015	Immobilizzazioni nette al 31.12.2015	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
	A	B	C	D=A-B-C	E	F	G	H=A+E+F+G
Terreni	1.627	0	0	1.627	0	0	0	1.627
Fabbricati	66.239	13.506	0	52.733	0	0	0	66.239
Terreni accessori fabbricati	35.261	2.148	0	33.113	215	0	0	35.476
Impianti sportivi	169.099	55.944	0	113.154	1.212	861	(213)	170.959
Terreni accessori impianti sportivi	27.781	1.458	0	26.323	0	0	(83)	27.698
Strutture fisse per impianti sportivi	2.982	1.002	0	1.980	0	0	0	2.982
Totale terreni e fabbricati	302.988	74.059	0	228.930	1.427	861	(297)	304.980
Impianti generici	5.158	4.059	60	1.039	0	0	0	5.158
Macchinari	759	745	3	11	0	9	0	768
Impianti tecnologici	4.665	2.549	0	2.116	0	0	0	4.665
Apparecchiature specialistiche	3.515	3.296	0	219	55	0	0	3.570
Totale impianti e macchinari	14.097	10.649	62	3.385	55	9	0	14.160
Attrezzature per impianti sportivi	1.969	1.475	0	494	0	0	0	1.969
Totale attrezzature industr. e comm.	1.969	1.475	0	494	0	0	0	1.969
Mobili arredi	13.430	11.590	0	1.841	26	54	0	13.510
Macchine d'ufficio	401	389	0	11	0	8	0	408
Computer	254	251	0	2	0	0	0	254
Biblioteca cineteca fototeca	176	176	0	0	0	0	0	176
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	842	838	0	3	0	0	0	842
Totale altre immobilizzazioni materiali	15.102	13.245	0	1.857	26	62	0	15.190
Immobilizzazioni materiali in corso	931	0	0	931	0	(931)	0	0
Totale immob.ni materiali in corso	931	0	0	931	0	(931)	0	0
Totale	335.088	99.427	62	235.598	1.508	0	(297)	336.299

Immobilizzazioni materiali (€/000)	VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				Fondo svalutazione al 31.12.2016	Saldo immobilizzazioni nette al 31.12.2016
	Fondo ammortamento al 31.12.2015	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi fondo ammortamento	Fondo ammortamento al 31.12.2016		
	I	L	M	N=I+L+M		
Terreni	0	0	0	0	0	1.627
Fabbricati	13.506	1.987	0	15.493	0	50.745
Terreni accessori fabbricati	2.148	0	0	2.148	0	33.328
Impianti sportivi	55.944	5.098	(83)	60.959	0	110.000
Terreni accessori impianti sportivi	1.458	0	(7)	1.450	0	26.247
Strutture fisse per impianti sportivi	1.002	298	0	1.300	0	1.681
Totale terreni e fabbricati	74.059	7.383	(91)	81.351	0	223.629
Impianti generici	4.059	426	0	4.486	60	613
Macchinari	745	7	0	752	3	13
Impianti tecnologici	2.549	466	0	3.015	0	1.649
Apparecchiature specialistiche	3.296	90	0	3.386	0	184
Totale impianti e macchinari	10.649	990	0	11.639	62	2.459
Attrezzature per impianti sportivi	1.475	114	0	1.589	0	380
Totale attrezzature industr. e comm.	1.475	114	0	1.589	0	380
Mobili arredi	11.590	605	0	12.195	0	1.315
Macchine d'ufficio	389	5	0	394	0	14
Computer	251	2	0	254	0	0
Biblioteca cineteca fototeca	176	0	0	176	0	0
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	838	3	0	841	0	1
Totale altre immobilizzazioni materiali	13.245	615	0	13.859	0	1.331
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0	0	0
Totale immob.ni materiali in corso	0	0	0	0	0	0
Totale	99.427	9.102	(91)	108.438	62	227.798

In continuità con il bilancio approvato al 31 dicembre 2015 - e in base a quanto indicato nella presente nota integrativa nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali -, nella tabella sopra riportata è stata data evidenza, come da principio contabile OIC 16, dei valori contabili (costo storico e fondo ammortamento) della componente terreno accessoria, sia degli asset classificati nella categoria civilistica fabbricati, sia di quelli presenti nella categoria civilistica impianti sportivi. A tal proposito, si ricorda che la Società a partire dal bilancio al 31.12.2006, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 223 in materia fiscale, ha tenuto conto dell'esigenza di scorporo del valore del terreno dal valore "complessivo" dei propri asset, procedendo all'ammortamento annuale per i soli valori residui.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali si è decrementato tra il 31.12.2015 ed il 31.12.2016 di 7.800 €/000, come effetto netto delle variazioni in aumento del costo storico per 1.211 €/000 - derivanti da incrementi per 1.508 €/000 e decrementi per 297 €/000 - e come effetto netto delle variazioni in diminuzione del fondo ammortamento per 9.011 €/000, derivanti da incrementi per ammortamenti per € 9.102 €/000 e decrementi per € 91 €/000. Di seguito è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi al 31.12.2016 pari a 1.508 €/000 - sommati a quelli da riclassifica per 931 €/000 - ammontano a complessivi **2.439 €/000** e sono riconducibili principalmente alle seguenti categorie civilistiche:

- **impianti sportivi**, per complessivi **2.073 €/000** e riguardanti:
 - **presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (1.922 €/000)**, i lavori di riqualificazione viaria (costruzione strade, realizzazione nuovo impianto di illuminazione ed opere accessorie) delle aree identificate dal Lotto 1 che, alla data di chiusura del precedente esercizio, non risultavano completate e quindi fruibili (855 €/000); gli oneri per la progettazione architettonica, per l'ottenimento dei permessi di costruzione e per la realizzazione di un edificio monopiano adibito ad uso aule didattiche per il nuovo Liceo dello Sport (810 €/000), anch'esso completato solo nel corso del 2016; gli interventi di manutenzione straordinaria per la ristrutturazione dell'aula magna tra cui la riqualificazione del piano interrato (130 €/000); i lavori per la realizzazione della nuova palestra fisioterapia e la ristrutturazione delle sale mediche in uso presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport (127 €/000);
 - **presso lo Stadio Olimpico in Roma (151 €/000)**, i lavori di manutenzione straordinaria di sigillatura ed impermeabilizzazione di n. 23 giunti strutturali meccanici esistenti, mediante applicazione di un sistema elastometrico sulle gradinate della curva nord e della tribuna Monte Mario;
- **terreni accessori fabbricati**, per **215 €/000** e riguardanti l'acquisto a titolo gratuito dal comune de L'Aquila - a mezzo atto notarile del 15 dicembre 2016 - della sola area di sedime sulla quale venne edificato negli anni '80 l'edificio oggi sede del Comitato Regionale Abruzzo e del CONI Point locale. Si evidenzia che la Società, con tale operazione immobiliare, ha perfezionato di fatto la piena proprietà dell'intero complesso immobiliare, avendo mantenuto negli anni il diritto di superficie sulla costruzione. In contropartita all'incremento immobiliare di cui sopra, registrato tra le immobilizzazioni materiali, la Società ha provveduto a contabilizzare il relativo effetto positivo a conto economico nella parte ordinaria tra gli altri ricavi e proventi in ottemperanza a quanto disposto dai nuovi principi contabili nazionali;
- **mobili e arredi**, per complessivi **80 €/000**, principalmente riconducibili all'acquisto di nuove sedie e poltrone per l'aula magna e al rifacimento con tessuto ignifugo di tutte le sedute delle aule didattiche della Scuola dello Sport presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (54 €/000) ed alla fornitura di mobilio per sia per gli uffici sia per gli spazi adibiti a poliambulatorio dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, sempre in Roma (26 €/000);
- **apparecchiature specialistiche**, per complessivi **55 €/000**, riconducibili all'acquisto di apparecchiature elettromedicali avanzate ad utilizzo medico-scientifico a servizio delle attività dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2016, pari a complessivi **297 €/000** e relativi alla categoria civilistica impianti sportivi e connessi terreni accessori, sono da ascrivere esclusivamente al riallineamento contabile effettuato dalla Società al 31 dicembre 2016 a seguito dello stralcio dai beni di proprietà del complesso natatorio di Marina di Carrara per riscontrata mancanza del pieno titolo di proprietà. Dalle verifiche interne effettuate dagli uffici della Società è infatti emerso che - in virtù di quanto disposto dal "Federalismo Demaniale" (art. 56 bis D.L.69/2013) che ha offerto a comuni, province, regioni e città metropolitane la possibilità di acquistare a titolo non oneroso beni di proprietà dello Stato presenti sul proprio territorio per la relativa e successiva valorizzazione - tale bene a gennaio 2016 è stato trasferito in proprietà a titolo gratuito al comune di Carrara dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Toscana e Umbria.

Si evidenzia che l'effetto contabile negativo di tale operazione non ha comportato alcuna iscrizione a conto economico, in quanto il valore netto contabile stralciato (206 €/000) è stato assorbito attraverso l'utilizzo del fondo rischi immobili ed impianti sportivi.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio per 9.102 €/000 sono stati calcolati applicando le aliquote descritte nella presente nota integrativa tra i criteri di valutazione del bilancio. Per quanto riguarda le categorie fabbricati ed impianti sportivi, si ricorda che l'ammortamento del periodo - per ciascun immobile - è stato determinato, in coerenza anche con gli esercizi passati, esclusivamente sulla componente fabbricato/impianto sportivo.

Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015 ammontano rispettivamente a 57.405 €/000 e 57.509 €/000, si riferiscono a:

Immobilizzazioni finanziarie (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Partecipazioni in imprese controllate:			
Parco Sportivo Foro Italico SSDaRL	340	340	0
Coninet SpA	725	725	0
Totale	1.065	1.065	0
Partecipazioni in imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	55.997	55.997	0
Totale	55.997	55.997	0
Totale partecipazioni	57.062	57.062	0
Crediti:			
Fondo Garanzia Istituto Credito Sportivo	0	0	0
Depositi cauzionali	0	0	0
Mutui e prestiti al personale	343	446	(103)
Totale crediti	343	446	(103)
Altri titoli	0	0	0
Totale	57.405	57.509	(104)

Partecipazioni

Alla data di chiusura del bilancio 2016 Coni Servizi S.p.A. detiene una partecipazione del 100% del capitale del **Parco Sportivo Foro Italico** società sportiva dilettantistica a.r.l., una partecipazione del 100% in **Coninet S.p.A.** ed una partecipazione del 6,702% **nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS)**.

Per quanto concerne le **partecipazioni in imprese controllate**, il Parco Sportivo Foro Italico società sportiva dilettantistica a.r.l., costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento della Coni Servizi, ex artt. 2497 e ss. cod. civ.

Il Parco Sportivo ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2016 con un sostanziale pareggio (utile pari ad € 8.725). Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- ☐ crediti verso clienti, controllante e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti: 1.338 €/000
- ☐ debiti verso fornitori, controllante e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti: 990 €/000
- ☐ costi dell'esercizio: 2.804 €/000
- ☐ ricavi dell'esercizio: 2.849 €/000
- ☐ utile dell'esercizio: 9 €/000

Coninet S.p.A., costituita nel luglio 2004, ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Coni Servizi e di terzi (principalmente Federazioni Sportive Nazionali).

Coninet S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2016 rilevando un utile pari a 157.828 €. Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- ☐ crediti verso clienti, controllante e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti: 937 €/000
- ☐ debiti verso fornitori, controllante e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti: 264 €/000
- ☐ costi dell'esercizio: 2.787 €/000
- ☐ ricavi dell'esercizio: 3.034 €/000
- ☐ utile dell'esercizio: 158 €/000

Per quanto concerne la **partecipazione in altre imprese**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** al 6,702% del patrimonio netto dello stesso Istituto - determinato nel nuovo Statuto ICS (approvato con decreto interministeriale del 24.01.2014 e registrato presso la Corte dei Conti il 17.03.2014) art. 3, comma 2 in un ammontare di € 835.528.692 -, per un valore di 55.997 €/000. In merito, si evidenzia quanto segue:

- ☐ l'ICS si trova tutt'ora sottoposto a procedura di amministrazione straordinaria ex art. 70, c. 6, del TUB, secondo il decreto MEF del 28.12.2011; Commissario Straordinario in carica è il dr. P. D'Alessio;
- ☐ i contenziosi giudiziari, rispetto al cui esito sussiste un interesse di Coni Servizi per le possibili conseguenze patrimoniali e fiscali, sono ancora pendenti innanzi alle competenti Autorità; non sono state rilevate, nel corso del 2016, modificazioni significative del quadro giuridico sulla base del quale erano state effettuate da Coni Servizi le relative appostazioni nel proprio bilancio al 31 dicembre 2015;
- ☐ l'ICS ha confermato alla Società il 20 febbraio 2017 che il Capitale (o Fondo di dotazione) dell'Istituto non risultava a quella data inferiore ad € 835.528.692, valore espresso e stabilito all'art. 3, comma 2 del vigente Statuto;
- ☐ ai sensi dell'art. 75 c.2 del TUB, l'esercizio di bilancio in corso dell'Istituto per il Credito Spor-

tivo ha avuto inizio con l'avvio dell'amministrazione straordinaria ed avrà termine con la chiusura della procedura stessa; alla chiusura del periodo commissariale, sulla base delle risultanze del nuovo bilancio dell'Istituto, Coni Servizi potrà provvedere a rilevare gli eventuali conseguenti e conclusivi effetti contabili sui propri conti.

Per quanto sopra, la Società alla chiusura dell'esercizio 2016, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il Capitale (o Fondo di Dotazione) dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione, ha mantenuto inalterato l'importo della propria partecipazione in bilancio.

Dati società controllate, correlate e controllanti

Immobilizzazioni finanziarie (dati in €)	Capitale sociale	Utile/perdita 31.12.2016	Patrimonio netto	Quota di partecip.ne	Valore in bilancio
Partecipazioni verso controllate:					
Parco Sportivo Foro Italico SSDaRL sede legale: Via dei Gladiatori n. 31 - 00135 Roma	100.000	8.725	445.516	100%	339.985
Coninet SpA sede legale: Via Fiume delle Perle n. 24 - 00144 Roma	715.000	157.828	996.350	100%	725.000
Totale	815.000	166.553	1.441.866		1.064.985
Partecipazioni verso imprese correlate:					
Istituto per il Credito Sportivo sede legale: Via Giambattista Vico, 5 - 00196 Roma			835.528.692	6,702%	55.997.133
Totale	9.554.452	0	835.528.692	6,702%	55.997.133
TOTALE	10.369.452	166.553	836.970.558		57.062.118

Dati ICS si riferiscono al Nuovo Statuto del 24.01.2014 (art. 3) approvato con sentenza definitiva del Consiglio di Stato del 2015

Operazioni con controllanti e imprese sottoposte al controllo di controllanti

Le interrelazioni tra la Società e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato. Di seguito sono rappresentati, in sintesi, i principali rapporti attivi, passivi ed economici intercorsi con le società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- ☐ RAI Radio Televisione Italiana S.p.A. - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'auditorium all'interno dell'area del Parco del Foro Italico in Roma; rapporti passivi, attengono esclusivamente ai canoni legati alla detenzione di apparecchi televisivi sul territorio nazionale;
- ☐ Poste Italiane S.p.A. - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'ufficio postale di Via Nedo Nadi in Roma; rapporti passivi, attengono principalmente a spese postali, canoni delle macchine affrancatrici e servizi di spedizione e recapito;
- ☐ Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - rapporti passivi, attengono al servizio di pubblicazione bandi di gara;
- ☐ ENI S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. - rapporti passivi, attengono ai contratti di erogazione utenza presso gli immobili della Società;
- ☐ Istituto Luce Cinecittà - rapporti passivi, attengo ad un servizio di digitalizzazione di filmati di repertorio afferenti lo sport a supporto dello sviluppo e della promozione dello sport italiano in Italia e all'estero.

Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

Operazioni con controllanti e imprese sottoposte al controllo di controllanti (€/000)	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Debiti v.so controllanti:				
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0	0
Debiti v.so imprese sottoposte al controllo delle controllanti:				
Poste Italiane S.p.A.	467	61	232	6
ENEL Energia S.p.A.	66	0	24	0
ENI S.p.A.	0	0	11	0
Istituto Luce - Cinecittà	11	0	10	0
Gruppo R.A.I. Radio Televisione Italiana	18	854	1	92
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	0	0	0	0
Totale	562	915	277	98
Totale	562	915	277	98

Crediti immobilizzati

Ammontano, al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015, rispettivamente a 343 €/000 e 446 €/000. La variazione in diminuzione di 103 €/000 è riconducibile al rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi in passato al personale dipendente. Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2016 attiene a:

- 26 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti < 12 mesi;
- 317 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti > 12 mesi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

È di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2016, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse nature.

Crediti (€/000)	31.12.2016		31.12.2015		Differenza
Crediti verso clienti	39.486	87%	38.569	81%	917
Crediti verso enti erariali fiscali e previdenziali	3.866	9%	5.794	12%	(1.928)
Crediti verso controllate, correlate e controllanti	585	1%	457	1%	128
Crediti verso clienti da conferimento CONI Ente	0	0%	0	0%	0
Altri crediti	1.501	3%	2.944	6%	(1.443)
Totale	45.438	100%	47.764	100%	(2.326)

In termini di scadenza, al 31.12.2016, l'ammontare dei crediti risulta così composto:

Crediti (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso clienti	17.236	22.250	39.486
Crediti verso enti erariali fiscali e previdenziali	937	2.929	3.866
Crediti verso controllate, correlate e controllanti	585	0	585
Crediti verso clienti da conferimento CONI Ente	0	0	0
Altri crediti	1.501	0	1.501
Totale	20.259	25.179	45.438

Crediti verso clienti - generico

Crediti verso clienti (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
CONI Ente	32.204	31.183	1.023
Federazioni Sportive Nazionali	2.593	2.508	85
A.S. Roma e S.S. Lazio	2.088	1.944	144
Comitato Promotore ROMA 2020	1.338	1.338	0
Altri crediti	4.459	4.587	(128)
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(3.196)	(2.991)	(205)
Totale	39.486	38.569	917

L'ammontare dei crediti netti verso clienti alla chiusura di bilancio, pari a 39.486 €/000, è riconducibile per ca. l'88% a crediti derivanti dai rapporti diretti con il CONI (ca. l'81% del totale, per 32.204 €/000) e le Federazioni Sportive Nazionali (ca. il 7%, per 2.593 €/000) e per il 12% (4.689 €/000) ai crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria.

Relativamente ai crediti verso il CONI:

- 24.556 €/000 attengono al residuo credito relativo alla quota capitale del finanziamento acceso dalla Società con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'acquisto del palazzo del CONI e delle Federazioni Sportive in Milano, perfezionatasi a fine 2009 e, sulla base degli accordi tra le parti, interamente coperto dai contributi da versare da parte del CONI;
- 157 €/000 attengono alla quota parte di interessi passivi maturati sul finanziamento di cui sopra al 31.12.2016, in scadenza di pagamento al 31.01.2017 e già rimborsati dal CONI nel nuovo esercizio;
- 3.816 €/000 si riferiscono al saldo delle attività effettuate per l'acquisto di beni e servizi a favore dei Comitati Regionali CONI (progetto di centralizzazione acquisti Territorio CONI);
- 2.967 €/000 al saldo delle attività realizzate dalla Società per la gestione dell'U.O. Roma 2024, nell'ambito della candidatura della città ad ospitare le Olimpiadi e Paralimpiadi;
- 598 €/000 al saldo delle attività realizzate nell'ambito degli altri progetti;
- 341 €/000 si riferiscono ai costi sostenuti in via anticipata per contenzioso legale proprio dell'Ente;
- (-) 231 €/000 per fatture e note di credito da emettere a favore del CONI a congruaggio delle reciproche posizioni. Tale importo netto include una nota di credito da emettere all'Ente pari a 1.858 €/000, derivante da alcune rettifiche di debiti iscritti verso il personale negli anni passati, posizioni rientranti nei computi per la determinazione dei corrispettivi del contratto di servizio negli anni. Le rettifiche derivano principalmente dall'applicazione del nuovo CCNL siglato con le OO.SS. il 14 dicembre 2016. Considerato che con l'intesa raggiunta si è convenuto che gli accantonamenti effettuati nel periodo 1° ottobre 2007 - 30 giugno 2011 a titolo di fondo complementare dovessero restare nella disponibilità della Società (si veda a tal proposito la relazione degli Amministratori), la stessa ha provveduto conseguentemente a riallineare il fondo complementare. Inoltre, in ossequio al nuovo contratto di lavoro che ha fissato gli incrementi contrattuali spettanti per il periodo ai dipendenti, la Società ha provveduto a rilasciare le posizioni eccedenti di debito precedentemente iscritte. Specularmente e per quanto sopra descritto, in fase di chiusura del bilancio, la Società ha ritenuto di riconoscere tale beneficio a favore dell'Ente, rettificando il proprio credito.

In termini di esigibilità, la Società incassa con regolarità i crediti derivanti dai rapporti con il CONI.

Le posizioni verso le Federazioni Sportive Nazionali (2.593 €/000) sono iscritte a fronte dei servizi resi dalla Società principalmente presso i Centri di Preparazione Olimpica e del riaddebito di spese per utenze, spese postali, ecc, anticipate dalla stessa.

Relativamente ai **crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria**:

- 2.088 €/000 (5 % del totale crediti) si riferiscono alle posizioni nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio, per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione; del saldo esposto al 31.12.2016, 1.244 €/000 risultano incassati nei primi mesi 2017;
- 1.338 €/000 (3% del totale) attengono all'iscrizione tra il 2011 ed il 2012 di crediti nei confronti del Comitato Promotore della Candidatura di Roma ai XXXII Giochi Olimpici e ai XVI Giochi Paralimpici del 2020 (soggetto con personalità giuridica autonoma) per i servizi prestati dalla Società. Tale posizione, pur essendo stata integralmente riconosciuta e confermata dai liquidatori incaricati della chiusura del Comitato, i cui promotori sono Roma Capitale ed il CONI, rimane ancora aperta e non incassata fino al momento della stesura del presente documento di bilancio.

Non considerando i crediti vantati verso il CONI Ente, ca. il 41% del saldo crediti verso clienti, così come risultante al 31 dicembre 2016, risulta incassato dalla Società nei primi mesi del 2017.

Il fondo svalutazione crediti, utilizzato in corso di anno per 280 €/000 in ragione dello stralcio di alcuni crediti non più esigibili, al 31 dicembre 2016 risulta incrementato per 485 €/000 per fronteggiare gli eventuali rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti alla data ancora non incassati.

Crediti verso controllate, correlate e controllanti

Crediti verso controllate, collegate e correlate (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Crediti verso controllate:			
Parco Sportivo Foro Italico SSDaRL	452	425	27
CONINET SpA	31	30	1
Totale	483	455	28
Crediti verso correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	4	2	2
Crediti verso controllanti:			
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
Gruppo R.A.I. Radio Televisione Italiana	92	0	92
POSTE Italiane S.p.A.	6	0	6
Totale	98	0	98
Totale	585	457	128

L'ammontare dei crediti verso controllate alla chiusura di bilancio pari a 483 €/000, è riconducibile per 452 €/000 al credito verso il Parco Sportivo relativamente al riaddebito dei costi anticipati dalla Società per servizi amministrativi resi in base al contratto di servizio e per le utenze; 31 €/000 attengono al credito nei confronti di Coninet SpA relativamente ai servizi erogati nel 2° semestre 2016 nell'ambito del contratto di servizio.

L'ammontare dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a 98 €/000, è riconducibile per 92 €/000 al canone di locazione dell'immobile di proprietà della Società situato all'interno del Parco Foro Italico nei confronti della RAI e per 6 €/000 al canone di locazione degli spazi dell'ufficio postale di Via Nedo Nadi in Roma in utilizzo a Poste Italiane SpA.

Crediti verso clienti - da conferimento CONI Ente

Si tratta dei crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nell'ultimo biennio.

Crediti da conferimento (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Crediti per minimi e quote prelievo	19.713	19.713	0
F.S.C. minimi e quote prelievo	(19.713)	(19.713)	0
Altri crediti da conferimento	921	921	0
F.S.C. altri crediti	(921)	(921)	0
Totale	0	0	0

Al 31 dicembre 2016 il credito lordo per minimi garantiti e quote di prelievo, pari a 19.713 €/000, risulta interamente coperto dal relativo fondo svalutazione appostato in bilancio.

Ulteriori decrementi del credito lordo e del relativo fondo svalutazione potrebbero registrarsi in futuro, laddove dovesse pronunciarsi il Consiglio di Stato con parere sfavorevole nei confronti della Società circa l'applicazione della Legge 326 del 24.11.2003 rispetto alla Legge 350, sempre del 2003.

L'ammontare degli Altri Crediti da conferimento CONI Ente alla chiusura di bilancio, pari a 921 €/000 ed attinenti prevalentemente rapporti pregressi di natura commerciale, è prudenzialmente coperto dal relativo fondo svalutazione crediti specifico, per il totale dei crediti iscritti.

Crediti tributari

Crediti tributari (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Acconto IRES	10	1.590	(1.580)
Acconto IRAP	599	1.255	(656)
Crediti per imposte a rimborso	2.929	2.929	0
Erario acconto IVA e IVA differita su acquisti	320	4	316
Altri crediti erariali e fiscali	8	16	(8)
Crediti verso enti erariali, fiscali e previdenziali	3.866	5.794	(1.928)
Crediti per imposte anticipate	0	0	0
Totale	3.866	5.794	(1.928)

Il saldo dei crediti alla chiusura dell'esercizio è riconducibile principalmente:

- per 2.929 €/000, al credito per imposte iscritto a seguito dell'istanza presentata dalla Società di rimborso IRES su deducibilità IRAP corrisposta in relazione al personale dipendente ed assimilato ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; la richiesta di rimborso - per la quale è stata inviata apposita conferma all'Agenzia delle Entrate anche per l'interruzione dei termini di prescrizione - attiene agli anni 2009, 2010 e 2011;
- per 599 €/000, al credito per IRAP versato a titolo di acconto per l'esercizio 2016 e risultato eccedente all'effettiva imposta dell'esercizio determinata al 31 dicembre 2016;
- per 320 €/000, al credito per IVA versato a titolo di acconto per l'esercizio 2016 e risultato eccedente all'effettiva imposta dell'esercizio determinata al 31 dicembre 2016. Tale credito è stato poi dalla Società interamente portato in compensazione finanziaria nel primo mese del 2017, in occasione del versamento IVA di competenza 2016;
- per 10 €/000, al residuo credito per IRES versato a titolo di acconto per l'esercizio 2016 e risultato superiore all'effettiva imposta dell'esercizio, per la parte non compensata finanziariamente con il debito IRES dell'anno.

Altri crediti

Gli altri crediti al 31.12.2016 risultano composti come segue:

Altri crediti (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Crediti verso FSN ed altri enti	196	194	2
Anticipi a fornitori	522	1.984	(1.462)
Crediti per depositi cauzionali	689	725	(36)
Crediti diversi	723	669	54
Fondo Svalutazione Crediti verso altri	(628)	(628)	0
Totale	1.501	2.944	(1.443)

L'ammontare totale, pari a 2.130 €/000, è prudenzialmente coperto dal relativo fondo svalutazione crediti specifico, ove l'accantonamento effettuato (628 €/000) risulta congruo a fronteggiare gli eventuali rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti.

Disponibilità liquide

Si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa:

Disponibilità liquide (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Depositi bancari e postali:			
C/C ordinario BNL	22.659	31.126	(8.468)
C/C ordinario Bancoposta	61	61	0
C/C ordinario BNL 366 (carte aziendali)	24	15	9
Altri conti correnti	6	5	1
Totale	22.749	31.207	(8.458)
Denaro e valori in cassa:			
Casse, depositi contanti	27	10	17
Totale	27	10	17
Totale	22.776	31.217	(8.441)

Il saldo del conto corrente ordinario BNL al 31.12.2016, pari a 22.659 €/000, è costituito da una temporanea disponibilità finanziaria derivante dall'incasso, nell'ultimo mese dell'esercizio, dell'ultima quota del corrispettivo del contratto di servizio 2016 con il CONI e dell'acconto sul corrispettivo 2017.

Il saldo del conto corrente aperto presso la BNL n. 366, sul quale confluiscono gli addebiti derivanti dall'utilizzo delle carte aziendali - per lo più rilasciate ai Responsabili della Sicurezza che operano su tutto il territorio nazionale - al 31 dicembre 2016 è pari a 24 €/000.

Il saldo delle casse di 27 €/000 riflette una temporanea disponibilità di liquidità attribuibile al reintegro del deposito delle macchine affrancatrici detenuto presso l'Ufficio Postale di Viale Tiziano a Roma ed agli incassi realizzati presso i Centri di Preparazione Olimpica di Formia, Tirrenia e Giulio Onesti in Roma e riversati poi nei primi giorni del 2017 sul conto corrente ordinario della Società.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2016 a 175 €/000. Si tratta, nello specifico, di rettifica di costi di competenza 2017 relativi a fitti passivi ed oneri locativi delle sedi territoriali e delle quote di contributo in conto interessi relative ai finanziamenti in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Passivo

Patrimonio netto

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2016:

Patrimonio netto (€/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2015	1.000	1.500	201	40.854	14.009	57.564
Riserva legale						-
Altre riserve					(2.199)	(2.199)
Utile (perdita) a nuovo				11.810	(11.810)	-
Risultato di periodo					827	827
Saldo al 31.12.2016	1.000	1.500	201	52.664	827	56.192

In data 11 maggio 2016, in riferimento all'utile dell'esercizio realizzato al 31 dicembre 2015 (14.009 €/000), l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire all'azionista, a titolo di dividendi, la somma complessiva di 2.199 €/000 - in attuazione del combinato disposto di cui al comma 11 dell'art. 6 del D. L. 78/2010 (800 €/000) e dell'art. 20 del D.L. 66/2014 (1.399 €/000) - e di riportare a nuovo il residuo utile, pari a 11.810 €/000.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 6/2003 viene allegato alla presente nota integrativa il prospetto di dettaglio relativo alla utilizzabilità delle poste di patrimonio netto.

Natura/descrizione (€/000)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					A copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.000	B				
Riserva di capitale:						
- altre riserve	201	ABC	201	201		
Riserva di utili:						
- riserva legale	1.500	B		1.500		
Utili portati a nuovo	52.664	ABC	52.664	52.664		
Utile dell'esercizio ¹	827					
Totale	56.192		52.865	54.365		

Legenda:

A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci

¹ Per l'utile dell'esercizio, si rimanda alla delibera di approvazione del bilancio, in cui si deciderà la destinazione dello stesso

Fondo rischi ed oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri è il seguente:

Fondo rischi ed oneri (€/000)	31.12.2016	Incremento fondo	Decremento fondo	31.12.2015
Fondo di previdenza	111.547	9.913	(9.910)	111.544
Fondo per imposte anche differite	0	0	0	0
Altri fondi per rischi ed oneri	45.721	95	(2.786)	48.412
Totale	157.268	10.008	(12.696)	159.956

Fondo di previdenza dei dipendenti ex-CONI ed obblighi simili

Tale fondo, creato per rispecchiare l'effettivo impegno assunto dalla Società relativamente all'erogazione del trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI (istituito nel 1971 e soppresso nel 1999), alla data del 31 dicembre 2016 risulta essere stato incrementato per 9.913 €/000, di cui 9.752 €/000 mediante apposito accantonamento a conto economico e 161 €/000 mediante riclassifica di un debito presente in bilancio nei confronti degli iscritti per trattenute in busta paga a titolo di fondo di solidarietà. Coerentemente con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, la consistenza del fondo al 31 dicembre 2016 è stata oggetto di perizia di stima, da parte di uno studio attuariale appositamente incaricato dalla Società, al fine di verificare la congruità del valore delle obbligazioni facenti capo a Coni Servizi ed originati dal conferimento CONI.

Nell'ambito della valutazione del perito, in particolare, si è tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nel tempo nella struttura demografica della collettività degli iscritti al Fondo ed aggiornate le assunzioni utilizzate nella valutazione (tasso di attualizzazione, di inflazione, etc).

Alla data del 31 dicembre 2016, il fondo risulta essere stato decrementato per 9.910 €/000, a seguito dei pagamenti delle pensioni agli aventi diritto effettuati in corso d'anno.

Altri fondi per rischi ed oneri

Il saldo degli altri fondi per rischi, al 31 dicembre 2016 pari a complessivi 45.721 €/000, include, in generale, gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri relativi:

- a posizioni rinvenienti dalla perizia iniziale di stima ed appostate nella situazione patrimoniale della Società al momento della sua costituzione, afferenti al rapporto del periodo precedente CONI con l'Ente Eur;
- ai programmi di ristrutturazione della Società;
- al contenzioso legale civile ed amministrativo ed al contenzioso giuslavoristico, in buona parte per posizioni ereditate dal CONI in fase di costituzione della Società;
- alle imposte e tasse;
- agli immobili concessi in usufrutto tramite conferimento dallo Stato nel 2005, aventi valore di apporto negativo;
- ai rischi connessi agli interventi sugli immobili ed impianti conferiti dallo Stato nel 2005;
- agli immobili urbani ed impianti sportivi costituenti il patrimonio della Società;
- ad altri oneri e rischi.

La **variazione in diminuzione del fondo**, pari a 2.786 €/000, è riconducibile:

- all'assorbimento per complessivi 968 €/000 a fronte del pagamento di parcelle e giudizi per contenziosi di natura legale, civile-amministrativo e giuslavoristico, già accantonati nel fondo;
- al pagamento per 836 €/000 degli incentivi al personale dipendente nell'ambito della politica di esodi attuata dalla Società a valere sull'esercizio in esame;
- al pagamento per 524 €/000 di oneri relativi a imposte e tasse, precedentemente individuate nel fondo e di oneri diversi derivanti dai rischi legati alla gestione delle utenze, a costi pregressi ed a quella delle strutture ed impianti territoriali della Società;
- all'assorbimento per 206 €/000 di oneri relativi allo stralcio dai beni in proprietà del complesso sportivo di Marina di Carrara per mancanza del pieno titolo di proprietà (v. anche la presente nota integrativa alla sezione sulle immobilizzazioni materiali);
- all'iscrizione di proventi pari a 252 €/000 per utilizzo del fondo oneri futuri da conferimento immobili concessi in usufrutto nel 2005, aventi valore di apporto negativo, effettuata in proporzione alla durata trentennale del correlato diritto, per tener conto della quota indistinta dei relativi oneri di competenza dell'esercizio.

La **variazione in aumento del fondo**, pari a 95 €/000, è riconducibile all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti necessari a copertura dei rischi legati agli oneri relativi a imposte e tasse e di oneri diversi derivanti dai rischi legati alla gestione delle utenze, a costi pregressi ed a quella delle strutture ed impianti territoriali della Società.

Trattamento di Fine Rapporto Indennità Integrativa di Anzianità

Il fondo accoglie il TFR per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza. La voce di bilancio in esame, nel corso dell'esercizio, si è movimentata come segue:

Fondo TFR/Indennità Integrativa (€/000)	Fondo al 31.12.2016	Incremento fondo	Decremento fondo	Fondo al 31.12.2015
TFR	29.467	2.194	(3.834)	31.107
Indennità Integrativa di Anzianità	149	0	(90)	239
Totale	29.616	2.194	(3.924)	31.346

Il decremento del fondo TFR (3.924 €/000) è attribuibile per:

- 1.612 €/000 al trasferimento delle quote maturate nel 2016 a favore del fondo tesoreria presso l'INPS ed altri fondi pensione scelti dal personale attivo (ai sensi dell'art. 1, commi 5, 6 e 7 del D.M. 30.01.2007 in ottemperanza dell'art. 1 della L. 27.12.2006 n. 296);
- 943 €/000 alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio;
- 798 €/000 all'erogazione di anticipazioni TFR concesse ai dipendenti;
- 351 €/000 al rilascio del Fondo in ossequio al nuovo CCNL del personale non Dirigente di Coni Servizi SpA siglato in data 14 dicembre 2016 dalla Società e dalle OO.SS.;
- 39 €/000 al trasferimento delle quote maturate negli anni pregressi dal personale transitato dalla Società ad altre Amministrazioni pubbliche;

L'incremento del fondo TFR, registrato nel periodo per 2.194 €/000, è riconducibile al riadeguamento necessario per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2016, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia derivanti dall'applicazione del nuovo 3° C.C.N.L. personale non dirigente del 14 dicembre 2016 e 2° CCNL personale dirigente.

Il decremento dell'indennità integrativa di anzianità per 90 €/000 è attribuibile alla liquidazione per cessazioni dal servizio del personale dipendente.

Debiti

La situazione debitoria complessiva viene esposta nel prospetto che segue. Le singole nature di debito sono esaminate nelle sezioni specifiche.

Debiti (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Debiti verso istituti di credito	89.925	94.705	(4.780)
Debiti verso fornitori	18.636	21.055	(2.419)
Debiti verso controllate, correlate e controllanti	2.100	2.807	(707)
Debiti tributari e previdenziali	3.116	9.036	(5.920)
Debiti verso altri:			
Conferimento CONI Ente	8.093	8.093	0
Altri debiti	33.421	35.230	(1.809)
Totale debiti verso altri	41.514	43.323	(1.809)
Totale	155.291	170.926	(15.635)

In termini di scadenza, al 31.12.2016, l'ammontare dei debiti risulta così composto:

Debiti (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Debiti verso istituti di credito	5.578	84.347	89.925
Debiti verso fornitori	18.636	0	18.636
Debiti verso controllate, correlate e controllanti	2.100	0	2.100
Debiti tributari e previdenziali	3.116	0	3.116
Debiti verso altri	33.421	8.093	41.514
Totale	62.851	92.440	155.291

Debiti verso Istituti di Credito

Debiti verso istituti di credito (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Anticipi di tesoreria BNL (da conferimento CONI)	0	54.931	(54.931)
Finanziamenti ICS 2016	54.334	0	54.334
Finanziamenti I.C.S. (da conferimento iniziale CONI)	770	1.603	(833)
Debiti ereditati dall'Ente CONI	55.104	56.534	(1.430)
Finanziamento ICS acquisto CPO G. Onesti - Roma	6.412	7.095	(683)
Finanziamento ICS acquisto sede di Milano	24.556	26.739	(2.183)
Finanziamento ICS interventi Stadio Olimpico - Roma	3.854	4.337	(483)
Totale	89.925	94.705	(4.780)

Nel corso del 2016 Coni Servizi ha diminuito del 5% (4.780 €/000) la propria esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di Credito.

La quota residuale del **debito originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI**, pari, al 31.12.2015, a 56.534 €/000, si è ridotta al 31 dicembre 2016 a 55.104 €/000.

In merito all' "anticipazione di tesoreria BNL" ereditata dalla gestione dell'Ente CONI, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 dicembre 2015 aveva autorizzato la ristrutturazione della stessa mediante la contrazione di un nuovo mutuo ipotecario di € 55.105 €/000 con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a copertura sia della quota capitale (54.931 €/000) sia delle spese, delle imposte e degli oneri accessori (174 €/000).

In data 21 gennaio e 29 gennaio 2016, la Società e l'ICS con atti del Notaio A. Germani, rispettivamente repertorio n. 16457 e n. 16488, raccolta n. 11673 e n. 11696, hanno contratto un mutuo ipotecario a tasso fisso con prima erogazione di 48.105 €/000 e seconda erogazione di 7.000 €/000, da restituire in 10 anni mediante corresponsione di 20 rate semestrali con rinegoziazione del debito residuo risultante dopo il pagamento della diciannovesima rata, calcolate sulla base di un piano di ammortamento alla francese al tasso di interesse dell'1,71%.

Alla chiusura del bilancio, il debito nei confronti dell'ICS è diminuito per effetto del rimborso in linea capitale di 771 €/000, corrispondente alla prima rata avente scadenza 31 luglio 2016.

Gli altri finanziamenti, sempre da conferimento iniziale CONI e contratti all'epoca con ICS, risultano ridotti in linea capitale (833 €/000) per effetto del rimborso sulla base dei relativi piani di ammortamento. Di questi, ne risultano completamente rimborsati dalla Società n. 12, per un ammontare di 7.966 €/000, mentre ne residuano ulteriori 12 (linea capitale 770 €/000), il cui rimborso si completerà negli esercizi 2017 e 2018.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'ICS al 31.12.2016 relativamente ai **finanziamenti accesi da Coni Servizi successivamente alla propria costituzione**, pari a 34.822 €/000, la riduzione della stessa (3.349 €/000) è attribuibile al rimborso:

- per 2.866 €/000 delle quote sulla base dei relativi piani d'ammortamento, dei mutui attivati per sostenere le operazioni immobiliari finalizzate nel 2009 (acquisto nuova sede di Milano delle Federazioni Sportive e dei Comitati CONI ed acquisto dell'area del Centro Giulio Onesti in Roma);
- per 483 €/000 delle quote sulla base del relativo piano d'ammortamento del finanziamento ottenuto nel 2013 per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi spazi/strutture di servizio annessi.

In termini di scadenza, al 31.12.2016 il debito verso gli Istituti di Credito risulta così composto:

Debiti verso istituti di credito (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Anticipi di tesoreria BNL (da conferimento iniziale CONI)	1.562	6.523	46.249	54.334
Finanziamenti I.C.S. 2016	481	290	0	770
Finanziamento I.C.S. acquisto CPO G. Onesti - Roma	720	3.276	2.416	6.412
Finanziamento I.C.S. acquisto sede di Milano	2.305	10.594	11.656	24.556
Finanziamento I.C.S. Stadio Olimpico - Roma	510	2.333	1.011	3.854
Totale	5.578	23.016	61.331	89.925

Debiti verso fornitori

Nel 2016 i debiti correnti verso i fornitori si sono ridotti di oltre il 11% pari a complessivi 2.419 €/000. Il saldo a tale data, pari a 18.636 €/000, è riconducibile principalmente:

- per il 87% ca., pari a 15.349 €/000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2016 (di cui 7.391 €/000 per fatture da ricevere), relative al costo dei servizi e prestazioni ricevute, tra le altre, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia a livello di strutture ed impianti centrali, che presso le strutture territoriali del CONI relativamente a spese di pulizia, vigilanza ed utenze, viaggi, oneri locativi e prestazioni di terzi;
- per 2.829 €/000 a debiti relativi agli anni 2005-2015 di cui 2.042 €/000 attengono al valore iscritto nei confronti di fornitori per fatture da ricevere per le quali la Società non ha ricevuto i relativi documenti fiscali e per 787 €/000 per fatture attinenti addebiti contestati dalla Società;
- per 458 €/000 a debiti verso le Federazioni Sportive, principalmente derivanti dal riconoscimento da parte della Società delle competenze loro spettanti in base ai contratti di associazione in partecipazione e ad accordi specifici.

Per quanto attiene il termine di pagamento dei debiti verso i fornitori, in ottemperanza alla circolare n. 3 del MEF RGS prot. 2565 del 14/01/2015 la Società ha calcolato l'indicatore di tempestività dei pagamenti su base annuale, ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66. L'indice di tempestività dei pagamenti relativamente al 2016, così come regolarmente pubblicato sul sito web alla sezione Società trasparente, risulta pari a 36,68 giorni data fattura a fine anno.

Inoltre, si chiarisce che, ordinariamente, anche in considerazione di una gestione trasparente dei fornitori, la Società non ha ricevuto e sostenuto oneri per ritardati pagamenti. Tutte le transazioni commerciali sono avvenute a normali condizioni di mercato. La ripartizione per area geografica dei debiti non è rilevante, essendo principalmente originata da transazioni con operatori italiani.

Debiti verso controllate, correlate e controllanti

Debiti verso controllate, collegate e correlate (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Debiti verso controllate:			
Parco Sportivo FI SRL	1.195	1.297	(102)
CONINET S.p.A.	626	1.254	(628)
Totale	1.822	2.551	(729)
Debiti v.so imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	1	1	0
Debiti v.so controllanti:			
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0
Debiti v.so imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
Poste Italiane S.p.A.	232	239	(7)
ENEL Energia S.p.A.	24	(1)	25
ENI S.p.A.	11	15	(4)
Istituto Luce - Cinecittà	10	0	10
Rai Radio Televisione Italiana	1	1	0
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	0	0	0
Totale	277	254	22
Totale	2.100	2.807	(707)

L'ammontare dei debiti verso controllate, per 1.882 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2016 dal Parco Sportivo Foro Italico e da Coninet e regolarizzate finanziariamente nei primi mesi del 2017.

L'ammontare dei debiti verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti, per 277 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2016 da società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e regolarizzate, in parte, nei primi mesi del 2017. Per le specifiche si rimanda alla sezione "Operazioni con controllanti e con imprese sottoposte al controllo di controllanti" della presente Nota Integrativa.

Debiti tributari e previdenziali

Debiti tributari e previdenziali (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Debiti tributari	1.636	7.620	(5.984)
Debiti verso istituti previdenziali	1.480	1.416	64
Totale	3.116	9.036	(5.920)

I debiti tributari, pari a complessivi 1.636 €/000, includono i debiti verso l'Erario al 31 dicembre 2016 per IRPEF pagato nel mese di gennaio 2017. L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2016, pari a 1.480 €/000, si riferisce principalmente al debito verso l'INPS (1.319 €/000).

Debiti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei debiti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia iniziale di stima e non movimentati nel corso del 2016.

Debiti da conferimento CONI Ente (€/000)	31.12.2016	31.12.2014	Differenza
Debiti verso FSN (L. 388/2000)	8.093	8.093	0
Totale	8.093	8.093	0

Al 31.12.2016 risulta iscritto per 8.093 €/000 il debito che residua da un contributo straordinario per € 10.329.138 concesso al CONI ai sensi dell'art. 145, comma 13, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e finalizzato ad agevolare e promuovere l'addestramento e la preparazione dei giovani calciatori garantendo sgravi contributivi e crediti d'imposta da riconoscere alle società sportive di calcio militanti nei campionati nazionali di serie C1 e C2 (Lega Pro) che assumono giovani calciatori, di età compresa tra i quattordici e diciannove anni compiuti. Gli elenchi delle società di calcio che possono usufruire delle agevolazioni, vengono verificati e forniti dalla Federazione Gioco Calcio (Lega Pro) all'Agenzia delle Entrate ed all'ENPALS/Inps, unici Enti che possono verificare la correttezza dei dati. La Società, sulla base delle attestazioni ricevute, provvede alla liquidazione degli importi attingendo al predetto contributo. Nulla è stato richiesto nel corso del 2016.

Altri debiti

Altri debiti (€/000)	31.12.2016	31.12.2015	Differenza
Debiti verso personale	9.830	10.733	(903)
Debiti verso collaboratori e professionisti	577	784	(207)
Debiti per cauzioni ricevute	321	376	(55)
Acconti da clienti	22.654	23.160	(506)
Altri debiti	40	177	(137)
Totale	33.421	35.230	(1.809)

Tali debiti, pari al 31 dicembre 2016 a 33.421 €/000, si riferiscono principalmente a posizioni nei confronti del personale dipendente (9.830 €/000) per indennità di anzianità e TFR maturati nel 2016, per il compenso incentivante 2016 ed il lavoro straordinario del personale non dirigente ed a debiti verso il personale per trattenute. Tale saldo include anche l'importo (732 €/000) relativo alle spettanze del personale cessato 2011/2016.

Gli acconti da clienti per 22.654 €/000 si riferiscono principalmente alla quota che CONI ha versato alla Società a dicembre 2016 (24.700 €/000 compresa IVA), quale acconto del corrispettivo annuale previsto dal contratto di servizio 2017 tra le parti e al debito iscritto di 2.120 €/000 a favore del Ministero Affari Esteri per l'acconto ricevuto a titolo di finanziamento a copertura dei futuri oneri previsti per la ristrutturazione e conseguente fruibilità del compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" di Viale della Farnesina in Roma, trasferito alla Società a seguito dell'operazione di permuta immobiliare con l'Agenzia del Demanio (Decreto MEF del 26 febbraio 2015 pubblicato, sulla G.U. Serie Speciale n. 78 del 03 aprile 2015).

Ammontano, inoltre, a 577 €/000 i debiti verso collaboratori, professionisti ed amministratori per prestazioni rese nel corso dell'esercizio. Infine, gli altri debiti per 40 €/000 sono riconducibili a movimenti bancari di fine anno, rettificati nei primi giorni del 2017.

Ratei e risconti

I ratei e risconti ammontano al 31.12.2016 a 949 €/000. Si tratta, nello specifico, dei ratei passivi registrati per interessi passivi su mutui ICS e rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio 2017.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie prestate dalla Società a favore di terzi

I finanziamenti ereditati dal CONI per lavori e manutenzioni sugli impianti sportivi finanziati dall'Istituto per il Credito Sportivo, erano all'epoca assistiti da apposite garanzie. Di tali garanzie per-

mangono in essere 7.777 €/000, coerentemente con il valore complessivo dei soli finanziamenti ancora rimasti aperti al 31 dicembre 2016.

Nel 2016 a garanzia del nuovo finanziamento contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (55.104 €/000), la Giunta Nazionale CONI con delibera n. 19 del 26 gennaio 2016, ha conferito all'Istituto per il Credito Sportivo il mandato di credito CONI di 7.000 €/000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1958 e 1959 del codice civile.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne i commenti sull'andamento generale della gestione nel corso dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione, a norma del comma 1 dell'art. 2428 cod. civ.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2016, ai soli fini comparativi, le voci, classificate come proventi e oneri straordinari nel bilancio 2015 sono state riclassificate, così come previsto dal D.Lgs 139/15, in recepimento della Direttiva 34/2013/UE. Al fine di agevolare la comparabilità e la comprensione dei dati di bilancio, tali variazioni vengono evidenziate all'interno dei singoli aggregati, cui sono state imputate.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni - comprendenti l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il CONI, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano al 31 dicembre 2016 a 138.388 €/000, rispetto ai 133.420 €/000 del 2015 (+ 3,7%).

Ricavi da contratto di servizio con il CONI

Il corrispettivo del contratto di servizio 2016, in valore assoluto, è risultato inferiore rispetto al 2015 per 3.066 €/000, corrispondenti a una riduzione del 3%. Esso è, in generale, riconducibile alle seguenti principali tipologie di prestazioni realizzate su richiesta del CONI:

Espletamento dei fini istituzionali dell'Ente, tramite:

- ❑ la gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal CONI tramite il supporto agli Organi dell'Ente da parte dei seguenti uffici: Presidenza e Segreteria Generale; Sport e Preparazione Olimpica; Organismi sportivi DSA, EPS, AB; Affari legislativi istituzionali ed attività di presidenza; Organi Collegiali; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Antidoping; Assistenza Legale e Contenzioso; Vigilanza; Statuti e Regolamenti; Servizi Amministrativi per CONI Ente; Progetti Speciali; Corporate Social Responsibility; Centro Studi ed Osservatori statistici per lo Sport, Biblioteca presso la Scuola dello Sport, etc;
- ❑ la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali dell'Ente, quali la Promozione dello Sport e i Rapporti con il Territorio; essi includono il costo del personale territoriale, il costo del personale centrale dedicato al coordinamento della struttura territoriale e l'insieme dei costi di funzionamento delle sedi CONI in tutta Italia (utilizzate anche dai comitati territoriali delle Federazioni Sportive Nazionali) quali, ad esempio, i fitti passivi, le utenze, la pulizia, la vigilanza, la manutenzione ed i servizi di acquisto centralizzato (gestione reti informatiche, macchine per ufficio, materiale di cancelleria, ecc) ed il coordinamento dell'attività amministrativa delle Strutture Territoriali del CONI;
- ❑ il supporto tecnico-logistico e coordinamento della delegazione italiana impegnata nei Giochi Olimpici di Rio de Janeiro 2016 (relativamente a tutta la parte organizzativa ed agli acquisti di materiali e servizi effettuati in Italia, mentre quella acquistata in loco viene gestita - a partire dal 2013 - direttamente a carico del CONI a valere sul proprio bilancio) e in altre manifestazioni sportive giovanili di rilievo;
- ❑ lo sviluppo di progetti specifici quali, ad esempio, la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico tramite una struttura interna dedicata, la gestione amministrativa dei marchi CONI tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) dello stesso, il proseguimento della ricerca scientifica applicata allo sport, ecc.

Attività per conto e nell'interesse delle Federazioni Sportive Nazionali, tramite:

- il supporto nella gestione del personale delle Federazioni Sportive Nazionali; esso include la gestione amministrativa e i relativi adempimenti inerenti il costo del lavoro di tutto il personale federale, compreso quello trasferito dalla Società alle Federazioni, nonché l'assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro;
- la gestione e il miglioramento strutturale dei Centri di Preparazione Olimpica e degli impianti specialistici al fine di garantire, in particolare agli atleti di alto livello delle Federazioni Sportive Nazionali, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;
- la concessione degli spazi ad uso ufficio nelle sedi di proprietà o gestite dalla Società, nonché la fornitura dei relativi servizi di facility (pulizie, vigilanza, manutenzione, gestione reti informatiche, sicurezza, ecc.) e di gestione delle utenze;
- il coordinamento di programmi di formazione dei tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali tramite la Scuola dello Sport, nonché il sostegno medico-scientifico agli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali tramite l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport; altre attività strumentali e di supporto alle FSN.

Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni

Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni (€/000)	2016	2015	Differenza	
Gestione impianti	18.013	16.505	1.508	9%
Locazione immobili	1.456	1.273	183	14%
Pubblicità e sponsorizzazioni	323	727	(404)	-56%
Quote di iscrizione a corsi e altri servizi a FSN	1.098	1.174	(76)	-6%
Prestazioni sanitarie Istituti Medicina e Scienza	1.070	413	657	159%
Consulenze tecniche	519	1.046	(527)	-50%
Attività svolta per altri soggetti - CONI extra CdS	13.599	7.687	5.912	77%
Attività svolta per altri soggetti	3.214	2.350	864	37%
Altre voci	55	138	(83)	-60%
Totale	39.347	31.313	8.034	26%

Il dato 2016 degli Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni di 39.347 €/000 è riconducibile per:

- 25.076 €/000 a ricavi ottenuti sul mercato, in crescita rispetto al 2015 (+ 2.147 €/000, pari al + 9%) e che si riferiscono a loro volta principalmente per:
 - 11.225 €/000 ad attività realizzate sullo Stadio Olimpico di Roma (6.461 ricavi conseguiti nei confronti delle squadre romane di calcio as Roma e ss Lazio, 1.737 per la stagione dei concerti, 357 €/000 relativi al Six Nations di Rugby);
 - 5.514 €/000 alla concessione in uso impianti e servizi hotel presso i centri di preparazione olimpica del Giulio Onesti in Roma (2.932 €/000), di Tirrenia (1.321 €/000) e Formia (1.261 €/000);
 - 5.486 €/000 alle manifestazioni gestite sul Parco del Foro Italico a Roma, di cui 2.792 €/000 relativi agli Internazionali di Tennis, 1.174 €/000 per locazione immobili, 386 €/000 per il palinsesto estivo dei concerti/eventi presso lo stadio centrale del tennis ("Centrale Live");
 - 1.424 €/000 al totale delle prestazioni mediche erogate a terzi da parte dell'Istituto della Medicina (1.070 €/000 in forte crescita rispetto al 2015) e formative a terzi da parte della Scuola dello Sport (354 €/000);
 - 624 €/000 ad attività di consulenza impiantistica (ridotta di ca. il 33% rispetto al 2015);
 - 243 €/000 ai progetti finanziati dall'Unione Europea (che, si ricorda, vanno a finanziare l'80% in media dell'ammontare complessivo dei costi sostenuti dalla Società per la realizzazione dei progetti stessi);

- 14.271 €/000, ai ricavi per l'esecuzione delle attività progettuali (i cui controvalori sono presenti nel costo della produzione per pari importo) realizzate su specifica richiesta del CONI in corso d'esercizio ed al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio ed incrementate nel 2016 di ca. il 70% rispetto al 2015 (+ 5.887 €/000); la composizione di tali ricavi - riconducibili nella tabella sopra per 13.599 €/000 al conto "attività per altri soggetti - CONI extra CdS" e per la restante parte al conto "quote iscrizione corsi ed altri servizi ad FSN" viene riportata nella tabella che segue.

Progettualità CONI - extra contratto di servizio (€/000)	Ente promotore / finanziatore a monte del progetto	Importo 2016
Progetto Candidatura Giochi Olimpici e Paralimpici Roma 2024	CONI - Stato (quota 2 € mil da L. 208/2015, art. 1, c. 991) - Privati	6.967
Centralizzazione acquisti Territorio CONI, Campi estivi Educamp, Trofeo CONI e Centri di orientamento ed avviamento allo Sport	CONI	3.828
Progetto Sport & Periferie	Presidenza del Consiglio dei Ministri	995
Progetto Sport di Classe	MIUR	829
Accesso a condizioni privilegiate a favore delle FSN ai corsi della Scuola dello Sport	CONI	671
Progetto Coni Ragazzi	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute	283
Progetto Alimentazione e Sport - un gioco di squadra	Presidenza del Consiglio dei Ministri	233
Sport e integrazione 2016	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	215
Interventi impiantistici Gruppi Militari	Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Aeronautica Militare	168
Campionati sportivi Studenteschi	CONI	55
Progetto La Nuova stagione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	11
Progetto Vincere da Grandi	Lottomatica - Ministero della Salute - CONI	16
Totale		14.271

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi (€/000)	2016	2015	Differenza	
Contributi in Conto Esercizio	0	0	0	0%
Rimborso personale distaccato presso AAMS	0	0	0	0%
Rimborso da FSN per spese postali	422	380	42	11%
Rimborso da FSN per spese telefoniche	0	1	(1)	-100%
Diritti di segreteria per pareri CONI	1	184	(183)	-99%
Risarcimento e rimborso spese legali	404	330	74	22%
Sopravvenienze attive ordinarie	1.547	2.061	(514)	-25%
Altre voci	3.093	2.725	368	13%
Totale	5.467	5.681	(214)	-4%

Gli altri ricavi e proventi 2016 risultano sostanzialmente in linea con il dato 2015 (che include, a soli fini comparativi, le voci classificate come proventi straordinari nel bilancio 2015 - da D.Lgs 139/15, in recepimento della Direttiva 34/2013/UE).

Costi della Produzione

Nel costo della produzione 2016 confluiscono principalmente gli oneri dei servizi resi a corpo al CONI nel perimetro del contratto annuale - nell'ambito dei quali si segnala il supporto tecnico-logistico (per i soli acquisti effettuati in Italia) alla delegazione italiana impegnata nei Giochi Olimpici

di Rio de Janeiro 2016 per un valore di 4.256 €/000, principalmente ascrivibile alla biglietteria aerea -, quelli relativi alle commesse gestite per il CONI fuori perimetro e sopra elencate, oltre ai costi delle prestazioni offerte ai terzi sul mercato.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per materie prime, di consumo e merci (€/000)	2016	2015	Differenza	
Materiale sportivo e divise	1.118	897	221	25%
Acquisto gasolio	305	325	(20)	-6%
Cancelleria, materiale di consumo	2.184	1.440	744	52%
Altro	61	77	(16)	-21%
Totale	3.668	2.739	929	34%

Complessivamente, gli acquisti relativi all'aggregato di bilancio risultano incrementati per 929 €/000 (34%). Ciò, come effetto dei maggiori acquisti sul 2016 di materiale premiazionale (coppe, medaglie per gare ed eventi sportivi), materiale sportivo e divise e materiale promozionale riconducibili principalmente all'incremento delle attività dei progetti richiesti dal CONI (in particolare, candidatura Roma 2024, centralizzazione acquisti delle strutture territoriali del CONI e progetto Sport di Classe), remunerati per pari importo e contabilizzati negli Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Costi per servizi

Costi per servizi (€/000)	2016	2015	Differenza	
Manutenzioni:				
Manutenzione su impianti e fabbricati	10.583	12.104	(1.521)	-13%
Manutenzione su beni mobili, HW e SW	2.276	2.053	223	11%
Totale manutenzioni	12.859	14.157	(1.298)	-9%
Pulizie e facchinaggio	4.254	4.245	9	0%
Utenze	8.029	7.915	114	1%
Vigilanza	3.139	3.001	138	5%
Viaggi e trasporti	5.754	4.065	1.689	42%
Premi assicurativi	1.462	1.429	33	2%
Consulenze prestate da società	2.397	1.047	1.350	129%
Altre collaborazioni da terzi	6.158	5.650	508	9%
Costi di gestione foresterie	3.035	2.846	189	7%
Buoni pasto	720	786	(66)	-8%
Spese postali	568	541	27	5%
Pubblicità e promozione	1.484	405	1.079	266%
Funzionamento commissioni	276	245	31	13%
Spese per pubblicazioni, bandi avvisi	23	45	(22)	-48%
Stagisti	168	167	1	0%
Costi di formazione del personale	156	110	46	42%
Servizi di catering	1.055	890	166	19%
Servizi fotografici e riprese video	741	199	543	273%
Pubblicazioni di periodici e annuari	332	141	190	135%
Altri costi per servizi	5.418	4.979	439	9%
Totale servizi	45.169	38.706	6.463	17%
Totale	58.028	52.863	5.165	10%

Il totale della **spesa per manutenzioni** della Società risulta diminuito rispetto al 2015 (-1.298 €/000) anche in virtù della presa di beneficio per gli interventi e lavori effettuati nel corso degli esercizi precedenti sugli impianti ed immobili gestiti.

Relativamente agli altri aggregati di bilancio riportati in tabella, si registra un complessivo incremento di 6.463 €/000, principalmente riconducibile alle seguenti nature:

- Viaggi e trasporti per 1.689 €/000, il cui saldo di 5.754 €/000 contiene, tra gli altri, costi per:
 - 2.083 €/000 relativi alla commessa Rio de Janeiro 2016 (di cui ca. 50 €/000 riconducibili al team di Roma 2024);
 - 2.026 €/000 relativi alle strutture territoriali del CONI (progetto di centralizzazione degli acquisti del Territorio CONI avviata nel 2016);
 - 432 €/000 relativi ad altri viaggi e trasferte del team Roma 2024 (non ricompresi in quelli sopra per Rio).
- Consulenze prestate da società 1.350 €/000, il cui saldo di 2.397 €/000 contiene costi anche per:
 - 1.575 €/000 relativi ad attività di supporto per il progetto di candidatura Roma 2024;
 - 294 €/000 relativi al supporto delle attività di verifica dell'Ufficio Vigilanza.
- Pubblicità e promozione 1.079 €/000, il cui saldo di 1.484 €/000 contiene costi per:
 - 766 €/000 relativi ad acquisti riferibili al progetto di candidatura Roma 2024;
 - 418 €/000 relativi alla promozione di eventi tenuti presso Parco del Foro Italico e Stadio Olimpico;
 - 182 €/000 relativi a soggiorni sostenuti dalla Direzione Preparazione Olimpica a favore delle Federazioni Sportive presso i Centri di Preparazione Olimpica.
- Servizi fotografici e riprese video 741, €/000, il cui saldo contiene costi principalmente per:
 - 450 €/000 relativi a servizi fotografici e video realizzati in funzione del progetto di candidatura Roma 2024;
 - 167 €/000 relativi a servizi fotografici e video realizzati nell'ambito delle attività di promozione dei marchi CONI a cura della struttura Marketing.

In sintesi, l'incremento delle spese descritto deriva dalle maggiori attività sviluppate dalla Società su richiesta del CONI principalmente per i progetti di candidatura Roma 2024 (+ 2.984 €/000) e progetto di centralizzazione degli acquisti del Territorio CONI (+ 2.621 €/000).

Ai fini di una più completa informazione, si ricorda come all'interno dell'aggregato consulenze ed altre collaborazioni da terzi ci si riferisca alle seguenti principali tipologie di incarichi / prestazioni di terzi, svolte anche in esecuzione di progetti speciali od olimpici:

- incarichi obbligatori per legge o finalizzati alla salvaguardia del patrimonio aziendale, tra i quali:
 - quelli relativi alla gestione del patrimonio, sia con riferimento agli adempimenti della Legge 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), che alla direzione lavori (manutenzione ordinaria e straordinaria), che alle verifiche strutturali e certificazioni degli impianti sportivi (Parco Foro Italico e 3 Centri di Preparazione Olimpica) e delle sedi utilizzate dalla Società a livello nazionale (uffici centrali e territoriali del CONI/della Società e delle Federazioni Sportive Nazionali);
 - quelli di rappresentanza e difesa legale in giudizio relativamente a cause, in gran parte ereditate dal CONI, intentate nei confronti della Società o dell'Ente (anche in situazioni in cui CONI o Coni Servizi sono parte civile) e pratiche notarili;
 - quelli per attività rientranti negli obblighi di legge in materia di uso razionale dell'energia (L.10/1991);
 - quello di certificazione / revisione contabile del bilancio della Società;
 - incarichi che trovano diretta copertura nei ricavi di Coni Servizi, tra i quali:
 - docenze e prestazioni per l'organizzazione dei corsi di formazione della Scuola dello Sport;

- consulenze tecniche a supporto dell'attività che Coni Servizi svolge in qualità di società di ingegneria;
- supporto all'organizzazione degli eventi all'interno dell'area del Parco Foro Italico a Roma (es. Internazionali d'Italia di Tennis);
- supporto alla valorizzazione, sfruttamento commerciale, nonché tutela legale del marchio CONI;
- ☐ incarichi finalizzati al miglioramento delle prestazioni sportive per gli atleti olimpici e di alto livello;
- ☐ incarichi per prestazioni mediche e poliambulatoriali nell'ambito dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, che rende servizi e prestazioni mediche e scientifiche a favore sia delle Federazioni Sportive Nazionali (atleti alto livello), che dei privati (e quindi coperte da ricavo diretto);
- ☐ collaborazioni di terzi a carattere non specialistico finalizzate a colmare deficit organizzativi interni;
- ☐ incarichi di consulenza specialistica, ovvero il supporto di liberi professionisti di comprovata esperienza su materie di particolare rilevanza societaria che presuppongono specifiche competenze e/o la produzione di elaborati ad uso della Direzione aziendale, come l'assistenza in materia amministrativo fiscale, i pareri legali su argomenti di natura giuridica, anche legati a progetti speciali od olimpici.

I costi di gestione delle foresterie si riferiscono ai servizi destinati al funzionamento della parte alberghiera dei Centri di Preparazione Olimpica (pulizie, reception, fornitura pasti ecc.) e trovano diretta copertura all'interno dei ricavi da servizi (in aumento nel corso dell'esercizio come effetto dell'incremento realizzato a livello di volumi e relativi ricavi).

La voce residuale "altri costi per servizi" comprende il saldo di diversi conti relativi alle seguenti principali nature di costo:

- ☐ compensi per componenti del CdA e Sindaci (v. tabella della presente nota integrativa);
- ☐ costi per l'indetraibilità dell'IVA per operazioni esenti (c.d. "pro-rata");
- ☐ allestimenti (es. addobbi florovivaistici) in occasione degli eventi gestiti dalla Società;
- ☐ presidi tecnici in occasione degli eventi gestiti dalla Società.

Costi per godimento di beni di terzi

Costi per il godimento di beni di terzi (€/000)	2016	2015	Differenza	
Affitti passivi e spese accessorie	6.476	6.410	66	1%
Noleggi e leasing	2.154	1.465	689	47%
Totale	8.630	7.875	755	10%

I costi relativi all'aggregato crescono in valore assoluto di 755 €/000. Tale incremento è principalmente riconducibile all'aggregato "Noleggi e Leasing" (+ 689 €/000) di cui:

- ☐ noleggio beni mobili presso lo stadio Olimpico (+ 286 €/000) e Parco del Foro Italico (+ 227 €/000) per materiali funzionali agli allestimenti in occasione degli eventi organizzati (es. copertura parterre Stadio Olimpico, noleggio moduli illuminazione ed allestimenti per palco e platea per Stadio Centrale del Tennis, noleggio gruppi elettrogeni ecc.);
- ☐ noleggi relativi al progetto di centralizzazione di acquisti del Territorio CONI (+ 159 €/000).

Costi per il personale

Costi per il personale (€/000)	Costo 2016 Coni Servizi (A)	Costo 2015 Coni Servizi (B)	Costo 2016 Art. 30 (C)	Costo 2015 Art. 30 (D)	2016 parità perimetro (E=A+C)	2015 parità perimetro (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Salari e stipendi	29.021	27.761	21.485	21.973	50.506	49.734	1.260	772
Oneri sociali	8.168	7.999	6.265	6.473	14.433	14.472	169	(39)
TFR	2.402	2.270	1.374	1.605	3.776	3.875	132	(99)
Subtotale	39.591	38.030	29.124	30.050	68.715	68.081	1.561	634
Altri costi	261	215			261	215	46	46
Totale	39.852	38.245	29.124	30.050	68.976	68.296	1.607	679

Legenda:

Costo Coni Servizi (A e B): costo effettivamente sostenuto dalla Società per i dipendenti in servizio presso di essa e per i dipendenti presso le FSN, ma con contratto di lavoro sottoscritto con Coni Servizi.

Costo Art. 30 (C e D): inserito a fini espositivi, è il costo, non sostenuto dalla Società, relativo ai dipendenti passati in posizione di aspettativa ed ora operanti presso le FSN e con contratto di lavoro sottoscritto direttamente con quest'ultime.

Parità perimetro (E e F): inserito a fini espositivi, per evidenziare come sia l'andamento dei costi per il personale e la composizione della forza lavoro rispetto alle situazioni pregresse (prima dell'introduzione cioè del passaggio del personale alle dirette dipendenze delle FSN).

L'andamento del costo del lavoro di Coni Servizi nel 2016 rispetto all'esercizio precedente, così come sintetizzato rispettivamente nelle colonne A e B della tabella che precede, ha fatto registrare un incremento di € /000 1.607, da attribuire ai fattori che vengono di seguito analizzati.

La forza media retribuita è aumentata di n. 13 unità rispetto all'anno precedente (si vedano al riguardo le colonne A e B della tabella che segue), come risultante nei seguenti fenomeni:

- ☐ minore efficacia della leva degli esodi agevolati rispetto alle previsioni, per effetto della riforma della normativa pensionistica entrata in vigore nel 2012, in virtù della quale, oltre ad essersi sostanzialmente azzerate le uscite per anzianità, risulta pressoché esaurito anche il bacino dei potenziali esodabili, a causa dell'innalzamento dei requisiti contributivi per la c.d. «pensione anticipata».
- ☐ inserimenti di nuove risorse in misura superiore a quanto originariamente previsto, per il soddisfacimento - in corso di anno, prima che ne venisse deciso lo scioglimento a seguito delle determinazioni assunte dal Comune di Roma relativamente alla candidatura olimpica - delle esigenze del Comitato Roma 2024, che in sede di budget non era stato possibile stimare puntualmente, nonché per il forte sviluppo registrato in alcuni ambiti di attività (Marketing, social media e comunicazione digitale, Progetti sul territorio, Istituto di Medicina, Acquisti).

Gli inserimenti di nuove risorse sono stati effettuati quasi esclusivamente stipulando contratti a tempo determinato, mentre le unità inserite a tempo indeterminato sono state assunte applicando il regime del c.d. "contratto a tutele crescenti" introdotto dal Decreto Legislativo 23/2015.

L'andamento della forza puntuale al 31.12.2016 è risultato, per contro, più favorevole rispetto all'andamento della forza media, facendo registrare un incremento di 9 unità per effetto del venir meno dei rapporti lavorativi incardinati per le attività del Comitato Roma 2024 e della collocazione delle poche uscite incentivate in coincidenza con la fine dell'anno.

L'andamento delle retribuzioni ha registrato un incremento dovuto alle cause sotto riportate:

- ☐ rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro del personale non Dirigente per il periodo 2015-2017, a regime dal 1° gennaio 2017. Si ricorda che l'ultimo rinnovo del CCNL del personale della Società aveva esplicitato i suoi effetti economici nel 2010 poiché, per gli anni successivi, le disposizioni introdotte con l'art. 9, comma 1, della L. 122/2010 e prorogate con l'art. 4,

comma 11, della L. 135/2012 (che in un'ottica di risparmio sui conti pubblici, avevano disposto che i trattamenti economici complessivi dei soggetti dipendenti dai datori di lavoro inseriti nel Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT, non potessero superare il trattamento spettante per l'anno 2010) avevano di fatto congelato le retribuzioni dal 2011 al 2014. Le disposizioni di blocco salariale sopra richiamate erano poi venute meno con la data del 31/12/2014.

- necessità di procedere all'adeguamento dell'inquadramento di tutti quei dipendenti che nel corso degli anni precedenti, pur svolgendo mansioni tali da comportare il passaggio alla qualifica superiore sulla base delle norme del sistema di classificazione contrattuale, non avevano potuto beneficiare di tale provvedimento a causa del congelamento dei trattamenti economici disposto dalle norme sopra richiamate.

In linea con quanto fatto negli esercizi precedenti - e da quando era cominciato nel 2008 il passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società operante presso le stesse - viene fornito nelle tabelle di questa sezione anche un confronto complessivo 2016 - 2015 del costo del lavoro e degli organici (rispettivamente colonne E ed F della tabella che precede e di quella che segue). Tale confronto è da considerarsi definitivo poiché il processo di assunzione da parte delle Federazioni, mediante aspettativa in Coni Servizi, del personale che pur operando presso di loro era alle dipendenze della Società e dalla stessa retribuito, si è di fatto completato con la fine dell'anno 2012. I dati riportati nelle citate tabelle includono quindi le menzionate risorse passate alle Federazioni ai sensi degli artt. 30 e 24 dei rispettivi CCNL impiegati e Dirigenti, il cui costo non è più a carico della Società, pur se rimaste comunque in aspettativa presso Coni Servizi. Analizzando, pertanto, la dinamica della forza ed il relativo costo dell'intero perimetro dei dipendenti della Società - compresi quelli passati alle dipendenze delle Federazioni di cui alle colonne C e D - si segnala che si è determinata nel 2016, rispetto al 2015, una riduzione di risorse pari a n. 4 unità puntuali (n. 7 medie) come saldo tra entrate ed uscite.

A livello di costo del personale, rilevato sul perimetro inclusivo anche dei soggetti in aspettativa presso la Società, in quanto assunti alle proprie dipendenze dalle Federazioni, come indicato nelle colonne E ed F della tabella che precede, si è registrata nel 2016 una spesa superiore di € /000 679 rispetto al 2015.

Sia per quanto riguarda la forza sia per quanto riguarda i costi l'andamento complessivo così determinatosi è da ascrivere ad una riduzione della forza - sia media sia puntuale (rispettivamente meno 20 unità e meno 13 unità a fine anno) - del personale della Società operante presso le Federazioni Sportive, che è risultata superiore agli incrementi di personale determinatisi presso la Società.

All'interno di tale analisi gli effetti della dinamica delle entrate e uscite in corso di anno vengono considerati solo per le risorse in servizio presso la Società in quanto, ai fini di questo specifico confronto, per quanto riguarda il personale passato alle dipendenze delle Federazioni i costi utilizzati sono quelli determinati annualmente da Coni Servizi, in fase previsionale, a beneficio dell'Ente CONI, che li assegna alle FSN sotto forma di contributi per il personale; si tratta quindi di un riferimento che viene assunto come inalterato in corso d'anno, indipendentemente dalla effettiva dinamica delle cessazioni che intervengono all'interno di tale specifica popolazione.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Consistenza personale a fine anno	Coni Servizi 31.12.16 (A)	Coni Servizi 31.12.15 (B)	Art. 30 31.12.16 (C)	Art. 30 31.12.15 (D)	Finale 31.12.16 (E=A+C)	Finale 31.12.15 (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Dirigenti	16	17	5	6	21	23	(1)	(2)
Impiegati	649	638	583	595	1.232	1.233	11	(1)
Medici	9	10			9	10	(1)	(1)
Giornalisti	4	4			4	4	0	0
Totale	678	669	588	601	1.266	1.270	9	(4)

Andamento medio personale	Media 2016 Coni Servizi (A)	Media 2015 Coni Servizi (B)	Media 2016 Art. 30 (C)	Media 2015 Art. 30 (D)	Media 2016 (E=A+C)	Media 2015 (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Dirigenti	17	17	6	7	23	24	0	(1)
Impiegati	648	636	589	608	1.237	1.244	12	(7)
Medici	10	10			10	10	0	0
Giornalisti	4	3			4	3	1	1
Totale	679	666	595	615	1.274	1.281	13	(7)

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni (€/000)	2016	2015	Differenza	
Ammortamenti:				
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.682	2.720	58	-1%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.102	9.347	(245)	-3%
Totale ammortamenti	11.784	12.067	(283)	-2%
Altre svalutazioni:				
Svalutazione altri crediti	485	0	485	0%
Totale altre svalutazioni	485	0	485	0%
Totale	12.269	12.067	202	2%

I costi per ammortamento 2016 risultano sostanzialmente in linea con il 2015 (decremento pari a 283 €/000), sostanzialmente per effetto delle seguenti movimentazioni:

- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi dell'esercizio in corso per 66 €/000;
- maggiori costi per 413 €/000 per l'ammortamento ad aliquota piena delle immobilizzazioni materiali entrate in esercizio nel 2015;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento / incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per 762 €/000.

Per le svalutazioni si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa alla sezione crediti.

Accantonamento per rischi e oneri ed altri accantonamenti

Accantonamenti (€/000)	2016	2015	Differenza	
Accantonamenti per rischi:				
Accantonamenti per oneri diversi	9.832	16.890	(7.059)	-42%
Totale accantonamenti per rischi	9.832	16.890	(7.059)	-42%
Altri accantonamenti:				
Accantonamento fondo imposte e tasse	15	0	15	
Totale altri accantonamenti	15	0	15	
Totale	9.847	16.890	(7.044)	-42%

Per quanto attiene agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura dell'esercizio, per far fronte alle passività certe o potenziali, rendendo così congrui i relativi fondi, si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa alla sezione Fondo rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione (€/000)	2016	2015	Differenza	
IMU/TASI	3.917	3.904	12	0%
Altre imposte e tasse	1.406	1.315	91	7%
Riviste, periodici, pubblicazioni ed abbonamenti ad agenzie	264	236	28	12%
Spese legali contenzioso Ente CONI	325	249	76	30%
Biglietti di ingresso a manifestazioni sportive	192	45	147	326%
Spese per personale in mobilità	315	226	89	39%
Sopravvenienze passive ordinarie	2	403	(401)	-99%
Altro	291	100	191	192%
Totale	6.712	6.478	234	4%

Gli altri oneri diversi di gestione 2016 risultano sostanzialmente in linea con il dato 2015 (che include, a soli fini comparativi, le voci classificate come oneri straordinari nel bilancio 2015 - da D.Lgs 139/15, in recepimento della Direttiva 34/2013/UE). Nell'ambito dell'aggregato, la voce più rilevante è quella dell'IMU/TASI sugli immobili, che risulta in linea con l'esercizio precedente, non avendo subito la base di calcolo sostanziali cambiamenti.

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari (€/000)	2016	2015	Differenza	
Proventi da partecipazioni	0	0	0	0%
Altri proventi finanziari:				
Interessi attivi bancari	7	7	0	0%
Interessi attivi di mora	106	6	100	1613%
Interessi attivi su prestiti al personale	14	20	(6)	-29%
Altri proventi finanziari	123	164	(41)	-25%
Totale altri proventi finanziari	250	198	53	27%
Totale	250	198	53	27%

Oneri finanziari (€/000)	2016	2015	Differenza	
Interessi passivi BNL	114	1.609	(1.496)	-93%
Interessi passivi ICS	1.483	720	763	106%
Interessi passivi di mora	2	10	(8)	-77%
Altro	132	164	(32)	-19%
Totale	1.731	2.503	(772)	-31%

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio (€/000)	2016	2014	Differenza	
Imposte dell'esercizio:				
IRAP	958	1.235	(277)	-22%
IRES	1.582	1.461	121	8%
Totale imposte dell'esercizio	2.540	2.696	(156)	-6%
Totale	2.540	2.696	(156)	-6%

Le imposte correnti ammontano a 2.540 €/000 e riguardano il costo per IRES (1.582 €/000) ed IRAP (958 €/000) dell'esercizio. Per quanto attiene alla "fiscalità anticipata e differita" si rileva che non sono state iscritte imposte anticipate e differite dell'esercizio per mancanza dei presupposti previsti dai principi contabili adottati. Le variazioni temporanee riferibili ai disallineamenti civilistici e fiscali discendenti dal conferimento ex CONI, così come altre variazioni di minor rilievo, non sono state assunte al fine della iscrizione della fiscalità anticipata e differita in quanto gli effetti futuri, peraltro sostanzialmente compensabili con prevalenza di valori attivi, risultano allo stato non prevedibili con ragionevole certezza.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Per quanto attiene ai compensi del Consiglio di Amministrazione, si conferma, come da tabella sotto, che quelli corrisposti nel 2016 rispettano i tetti fissati dall'art. 2 DI 166/2013 (ove si configura per Coni Servizi la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.

Compensi Amministratori e Sindaci (€/000)	2016	2015	Differenza	
Amministratori	302	360	(58)	-16%
Sindaci	60	61	(1)	-1%
Totale	362	421	(59)	-14%

Corrispettivi alla società di revisione

Il volume degli affari sviluppato nel 2016 con la società Kpmg S.p.A. è stato pari a 109 €/000. All'interno di questi 109 €/000 vi sono i corrispettivi per le attività di revisione legale ai sensi dell'art. 37, c.16 del D.Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc. ammontanti a 94 €/000, articolati come da tabella che segue, oltre a 15 €/000 per altri servizi prestati dalla medesima società.

Compenso società di revisione (€/000)	2016	2015	Differenza	
Revisione Coni Servizi SpA 2016				
Verifiche periodiche	6	6	0	0%
Revisione Legale bilancio 2016	32	36	(4)	-10%
Altri servizi di revisione				
Revisione CONI bilancio 2016	21	0	21	
Revisione CONI bilancio 2015	17	0	17	
Revisione CONI, Roma 2024 - 2016	9	0	9	
Revisione CONI, Roma 2024 - 2015	9	0	9	
Totale	94	42	52	123%

Per completezza e trasparenza di informativa, si evidenzia che nel corso del 2016, oltre agli incarichi affidati alla Kpmg S.p.A. di cui sopra, sono stati affidati ad altre società del network Kpmg attività per ulteriori 87 €/000.

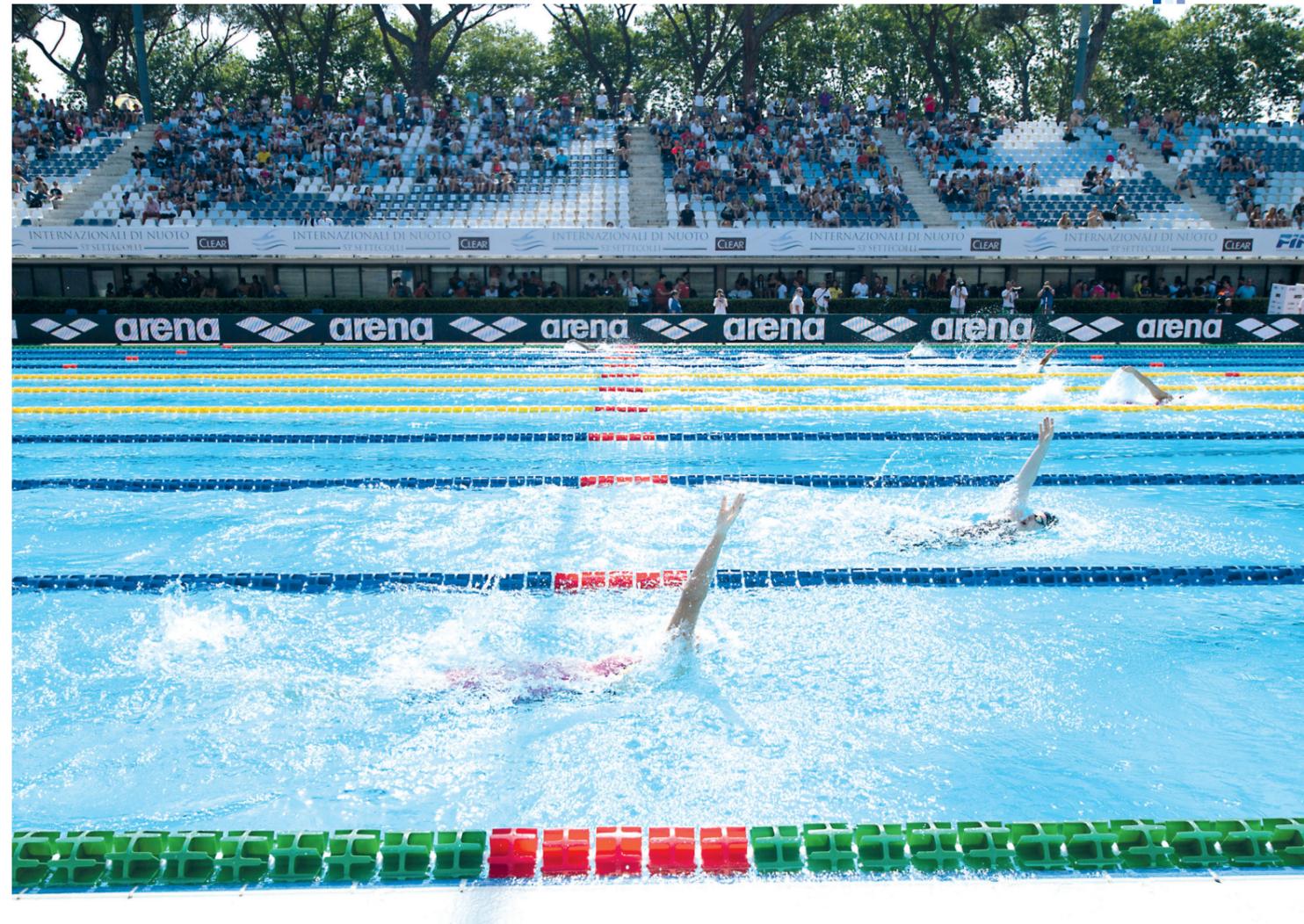
Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società al 31 dicembre 2016.

Proposta all'assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,
a conclusione della presente esposizione vi invitiamo a discutere ed approvare il presente Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dal quale risulta un utile pari a € 826.736, proponendo di destinare il risultato di esercizio interamente alla voce "utili e perdite portate a nuovo".

Roma, 5 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Franco Chimenti)



Parco del Foro Italico di Roma: Stadio del Nuoto, 53° edizione "Trofeo Settecolli".

Attestazione dell'Amministratore Delegato



Amministratore Delegato

Prot. n. *CS 0404 17 P2CG 2238 PU*

Attestazione dell'Amministratore Delegato alla redazione dei documenti contabili societari sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

1. Il sottoscritto Alberto Miglietta in qualità di Amministratore Delegato della Coni Servizi S.p.A. attesta, tenuto conto di quanto previsto agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile:

- il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio:

- è redatto in conformità alle norme del codice civile e ai principi contabili nazionali;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione della società.

Roma, 5 Aprile 2017


Alberto Miglietta

Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio al 31 dicembre 2016

Coni Servizi SpA

Sede Legale: LARGO LAURO DE BOSIS 15 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 07207761003

Capitale Sociale sottoscritto €: 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07207761003

Relazione del Collegio Sindacale Bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge; il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I Sindaci informano che la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art 14 del Dlgs 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod.civ. è stata svolta dalla KPMG S.p.A..

FUNZIONE DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

I sindaci informano:

- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, riscontrando la sostanziale efficacia del sistema amministrativo contabile e l'adeguatezza del controllo gestionale;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 C.C. così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;
- che alle riunioni del Collegio Sindacale, oltre che a quelle del Consiglio di Amministrazione, ha partecipato, regolarmente convocato, il Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti pubblici ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 259/1958.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016, la gestione evidenzia un risultato positivo di Euro 826.736, al netto delle imposte dell'esercizio pari ad Euro 2.540.535, rispetto all'utile di Euro 14.009.028 conseguito nell'esercizio precedente.

L'Organo Amministrativo, nella Nota Integrativa, ha provveduto ad illustrare i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale, sul Conto Economico e sul Rendiconto Finanziario, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Il Collegio prende atto che l'Organo Amministrativo, nella Relazione sulla Gestione, ha fornito tutte le informazioni previste dalla legge e che essa contiene un'analisi fedele della situazione della Società, nonché tutte le informazioni previste dall'art. 2428 c.c..

Relazione del Collegio Sindacale

Coni Servizi Spa

1/2





Il Collegio evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, integrati peraltro, come riportato in Nota Integrativa, dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel corso del 2015/2016 in ottemperanza a quanto enunciato dal D. Lgs. 139/2015 che hanno recepito le disposizioni della Direttiva Comunitaria 34/2013, volte ad armonizzare l'ordinamento contabile a livello europeo.

Si rileva che il progetto di bilancio chiuso al 31.12.2016 tra l'altro accoglie anche i costi del periodo strettamente connessi al progetto di candidatura Roma 2024 per complessivi 6.967 €/000 coperti da specifici ricavi da CONI Ente, titolare del progetto stesso.

Inoltre, si da atto del rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica introdotte dal decreto legge n. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014 e dal decreto legge n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 evidenziando quanto segue:

- art. 20, comma 1, D.L. n. 66/2014 versamento al bilancio dello Stato per le riduzioni di spesa applicate nel 2015 per un importo di € 1.399.000;
- art. 8, comma 4, D.L. n. 66/2014 riduzioni di spesa per € 2.448.852 mediante taglio a monte del contributo dello Stato al CONI.

Inoltre, in base alla L. 122/2010 il sistema CONI/Coni Servizi ha realizzato, attraverso il CONI, riduzioni della spesa per complessivi 2.996 €/000, di cui riferibili a Coni Servizi 1.603 €/000 che l'Ente stesso ha accantonato nel proprio Budget 2016 e versato allo Stato ad aprile 2016.

Si attesta infine che la Società ha:

- predisposto il Conto consuntivo in termini di cassa in base al Decreto MEF del 27 marzo 2013, allegato al pacchetto completo del bilancio 2016 che viene trasmesso al Dipartimento del Tesoro per l'approvazione;
- pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2016, calcolato su base annuale ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, D.L. n. 66/2014, e che esso risulta pari a 36,68 giorni;
- rispettato i limiti normativi in termini di compensi spettanti agli amministratori di società del MEF non quotate, ai sensi dell'art. 2, DI 166/2013 (ove si configura per Coni Servizi la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.

Nella richiamata Nota Integrativa si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione legale dei conti e che la stessa ha presentato in data odierna l'apposita relazione accompagnatoria al bilancio senza rilievi, il Collegio ritiene che non vi siano ragioni ostative all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2016, così come redatto dall'Organo Amministrativo e condivide la proposta formulata dallo stesso nella nota integrativa in ordine alla destinazione dell'utile.

Roma, 13/04/2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Domenico Mastroianni

Avv. Laura Bellicini

Dott.ssa Carmela Ficara

Relazione del Collegio Sindacale
Coni Servizi Spa

Relazione della Società di Revisione

Bilancio al 31 dicembre 2016



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 809611
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Coni Servizi S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Coni Servizi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Coni Servizi S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.529.650,00 i.v.
Registro Imprese Milano n.
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona



Coni Servizi S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2016

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Coni Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Coni Servizi S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 14 aprile 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Coni Servizi S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Coni Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Coni Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Roma, 13 aprile 2017

KPMG S.p.A.


Marco Maffei
Socio



CONI
SERVIZI

Coni Servizi S.p.A.

Sede Legale in Roma - Largo Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale Sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 07207761003

Comunicazione e Rapporti Media
comunicazione@coni.it

www.coni.it

www.scuoladello sport.coni.it

www impiantisportivi.coni.it